



Piano Nazionale per la ricerca di Residui

Relazione Finale
Anno 2008

**MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE
SOCIALI**

Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione

**IL PRESENTE RAPPORTO È STATO REALIZZATO DALLA DIREZIONE
GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE**

DIRETTORE GENERALE DOTT. SILVIO BORRELLO



Il presente rapporto si prefigge l'obiettivo di fornire un quadro generale dell'attività svolta, in ambito nazionale, tesa a verificare la presenza di residui negli alimenti di origine animale.

Una analisi dei risultati conseguiti ha, inoltre, lo scopo di mettere in luce le criticità emerse e fornire indicazioni utili al miglioramento delle modalità di intervento al fine di perseguire un livello elevato di tutela della salute pubblica.

A cura di:

Ufficio III – IGIENE DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Dr.ssa Alessandra Di Sandro (*Direttore Ufficio III - Dirigente Veterinario II Fascia*)

Dr.ssa Loredana Candela (*Dirigente Veterinario*)

Dr. Michele De Martino (*Esperto del settore statistico-informatico*)

INDICE

PREMESSA	4
<i>Riferimenti normativi</i>	4
<i>Strategia di campionamento</i>	6
<i>Programmazione e attuazione</i>	7
<i>Flusso informativo</i>	7
DATI DI ATTIVITÀ PNR 2008	9
<i>Attuazione</i>	9
<i>Non Conformità</i>	16
ANALISI DEI DATI PER SINGOLO SETTORE PRODUTTIVO	20
BOVINI	20
SUINI	24
OVI-CAPRINI	27
EQUINI	29
VOLATILI DA CORTILE	32
CONIGLI	35
SELVAGGINA ALLEVATA	39
ACQUACOLTURA	42
LATTE	45
UOVA	48
MIELE	50
SELVAGGINA CACCIATA	52
EXTRAPIANO	53
SOSPETTO	55
CONCLUSIONI	57

PREMESSA

Il Piano Nazionale Residui, di seguito denominato *PNR*, è un programma di sorveglianza e di monitoraggio della presenza, negli animali e negli alimenti di origine animale, di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica.

L'obiettivo del *PNR*, è di *"esaminare e porre in evidenza le ragioni dei rischi di residui nei prodotti alimentari di origine animale a livello degli allevamenti, dei mattatoi, delle industrie lattiero-casearie, degli stabilimenti di produzione e trasformazione del pesce e dei centri di raccolta e imballaggio delle uova"*.

La sorveglianza effettuata in applicazione del *PNR* deve ricercare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate e di somministrazione abusiva di sostanze autorizzate e deve verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari, antiparassitari e agenti contaminanti per l'ambiente con i limiti/livelli massimi di residui fissati dalla pertinente normativa comunitaria.

Va fatto notare che il *PNR* focalizza l'attenzione esclusivamente sulla fase di produzione primaria e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale, coinvolgendo diversi settori produttivi, quali bovini, suini, ovi-caprini, equini, volatili da cortile, conigli, acquacoltura, selvaggina, latte, uova e miele.

I controlli effettuati sugli animali e i prodotti di origine animale in ingresso sul territorio nazionale a seguito di scambi o importazioni, così come i controlli in fase di produzione post-primaria o già immessi sul mercato, vengono effettuati sulla base di diverse disposizioni normative ed esulano dall'ambito di applicazione del *PNR*.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Settore Salute (di seguito denominato *Ministero*) - Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti – Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione- (di seguito chiamata *D.G.S.A.N.*), predispone annualmente il Piano, di concerto con le Regioni e Province Autonome, con i Laboratori Nazionali di Riferimento per i residui e con gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.ZZ.SS.).

Riferimenti normativi

Il *PNR* si struttura tenendo conto delle prescrizioni del decreto legislativo **16 marzo 2006, n. 158**, norma di recepimento delle **Direttive comunitarie 96/22/CE e 96/23/CE**, concernenti il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti.

Le sostanze oggetto delle ricerche, di cui all'**allegato I** della **Direttiva 96/23/CE**, sono suddivise in due categorie:

CATEGORIA A - Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate

- 1) Stilbeni, loro derivati e loro sali ed esteri
- 2) Agenti antitiroidei
- 3) Steroidi
- 4) Lattoni dell'acido resorcilico (compreso lo zeranolo)
- 5) β -agonisti
- 6) Sostanze incluse nell'All. IV del regolamento (CE) n. 2377/90 del Consiglio, del 26 giugno 1990

CATEGORIA B - Medicinali veterinari e agenti contaminanti

- 1) Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici
- 2) Altri prodotti medicinali veterinari:
 - a) Antielmintici
 - b) Coccidiostatici, compresi i nitroimidazoli
 - c) Carbammati e piretroidi
 - d) Tranquillanti
 - e) Antinfiammatori non steroidei (AINS)
 - f) Altre sostanze esercitanti un'attività farmacologia
- 3) Altre sostanze e agenti contaminanti per l'ambiente
 - a) Composti organoclorurati, compresi i PCB
 - b) Composti organofosforati
 - c) Elementi chimici
 - d) Micotossine
 - e) Coloranti
 - f) Altri

La categoria di residui o di sostanze che devono essere obbligatoriamente ricercate per ciascun settore produttivo, sono definite all'**allegato III** della **Direttiva 96/23/CE**.

I livelli e le frequenze di campionamento, vale a dire il numero di campioni da analizzare per ciascun settore produttivo, sono stabiliti, sulla base dei livelli di produzione nazionale, conformemente a quanto previsto dall'**allegato IV** della **Direttiva 96/23/CE** e dalla **Decisione della Commissione 97/747/CE**.

Il numero minimo complessivo di campioni così determinato viene poi suddiviso tra i diversi gruppi di sostanze da cercare.

La strategia di campionamento e le modalità di applicazione per il prelievo ufficiale dei campioni sono stabilite rispettivamente nell'**allegato III** della **Direttiva 96/23/CE** e nell'**allegato** della **Decisione della Commissione 98/179/CE**.

Strategia di campionamento

I campioni prelevati in attuazione del *PNR* sono campioni "*mirati*", cioè prelevati da animali che possono essere considerati potenzialmente a rischio sulla base di alcune caratteristiche, quali sesso, età, specie, tipo di allevamento, momento produttivo, situazione logistica, ecc.

Il campionamento, inoltre, è imprevisto, inatteso ed effettuato in momenti non fissi e durante qualsiasi giorno della settimana.

Sono previste tre tipologie di attività, denominate "Piano", "Extrapiano" e "Sospetto".

Il "**Piano**" comporta il prelievo dei campioni programmati sulla base dell'entità delle produzioni nazionali nei diversi settori di interesse.

Inoltre, le Regioni e/o il *Ministero*, sulla base delle ricerche previste dal *PNR* e sentiti gli II.ZZ.SS., possono predisporre dei piani di controllo ("**Extrapiano**") che rispondano a specifiche esigenze locali o nazionali.

A seguito del riscontro di non conformità in campioni "*mirati*" di Piano e/o Extrapiano si procede al prelievo di campioni "*a seguito positività*".

Infine, in tutti i casi in cui ci sia motivo di sospettare la presenza di residui o a seguito di non conformità analitiche, si prelevano campioni di tipo "**Sospetto**", con tipologia di campionamento rispettivamente "*clinico-anamnestico*" o "*a seguito positività*".

Programmazione e attuazione

Il *PNR* viene attuato sull'intero territorio nazionale nel corso di un anno solare. Entro la fine di ciascun anno, il *Ministero* emana il *PNR* da attuare nel corso dell'anno successivo, aggiornato sulla base di diversi fattori:

- aggiornamenti scientifici e/o normativi;
- specifiche richieste della Commissione europea;
- variazioni della realtà produttiva territoriale;
- capacità analitiche dei laboratori;
- esiti analitici degli anni precedenti, ecc.

Al *Ministero* compete, inoltre:

- il coordinamento delle attività dei servizi centrali e regionali incaricati della sorveglianza sui vari residui e tutti i servizi che effettuano il controllo sull'uso delle sostanze o dei prodotti negli allevamenti;
- la raccolta delle informazioni necessarie per la valutazione delle misure adottate e dei risultati ottenuti;
- la trasmissione alla Commissione europea, entro il 31 marzo di ogni anno, dei risultati ottenuti e delle informazioni relative alle attività svolte in seguito al riscontro di non conformità.

Sulla base del *PNR* emanato dal *Ministero* e dei livelli produttivi locali, gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e della Provincia Autonoma di Trento e l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano provvedono ad elaborare i singoli Piani Regionali, suddividendo i campioni di propria competenza tra le diverse Aziende Sanitarie Locali del territorio i cui Servizi Veterinari effettuano i prelievi.

I campioni vengono quindi conferiti ai laboratori autorizzati - II.ZZ.SS. - che provvedono all'effettuazione delle analisi, esclusivamente con metodiche che soddisfano i criteri stabiliti dalla **Decisione 2002/657/CE**.

I Piani di tutti i Paesi membri, unitamente ai risultati dell'anno precedente, vengono trasmessi alla Commissione europea per la successiva valutazione da parte dei Laboratori Comunitari di Riferimento per i residui, i quali esprimono pareri strettamente tecnico-scientifici ed assistono in tal senso i Laboratori Nazionali di Riferimento.

A seguito di tali verifiche, i Piani possono essere approvati oppure può rendersi necessario apportarvi delle modifiche e/o delle integrazioni.

Flusso informativo

Il *PNR* ed i relativi dati di attività sono oggetto di un corposo flusso informativo che interessa il *Ministero*, gli Assessorati, gli II.ZZ.SS. e la Commissione europea.

Il flusso informativo è del tutto informatizzato, sia a livello nazionale che comunitario.

A livello **nazionale**, viene utilizzata una specifica sezione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (**NSIS/PNR**), che utilizza il web ed è di immediato e costante accesso da parte di tutti gli utenti autorizzati (referenti del *Ministero*, degli Assessorati e degli II.ZZ.SS.).

Ogni IZS provvede all'inserimento in NSIS/PNR, con frequenza mensile, di tutti i dati relativi ai campioni ad essi conferiti. Gli Assessorati verificano i dati di propria competenza e provvedono alla loro convalida entro il 28 febbraio di ogni anno, al fine di ufficializzare il dato e renderlo disponibile per la successiva elaborazione e trasmissione alla Commissione europea entro il 31 marzo, attraverso il sistema informativo comunitario.

Il Piano ed i risultati sono così consultabili dalla Commissione europea e da tutti gli altri Paesi membri.

DATI DI ATTIVITÀ PNR 2008

Attuazione

Nel corso dell'anno 2008 sono stati analizzati complessivamente **25.839** campioni, di cui **12.085 (47%)** per la ricerca delle sostanze di categoria A e **13.754 (53%)** per quelle di categoria B.

Partendo dal numero minimo complessivo di campioni da analizzare, per l'anno 2008, stabilito sulla base delle produzioni nazionali dell'anno 2006, in conformità alle disposizioni previste dalle precitate direttive comunitarie, la programmazione definita dal *Ministero*, ha inteso rafforzare l'attività dei controlli ufficiali in quei settori produttivi maggiormente interessati da non conformità negli anni precedenti.

Purtroppo, nel 2008, in fase di attuazione, il numero di campioni analizzati è stato inferiore sia a quello minimo dovuto, attestandosi su valori percentuali del **93,5%**, sia a quello programmato, con valori del **83%**, come mostrato in Figura 1.

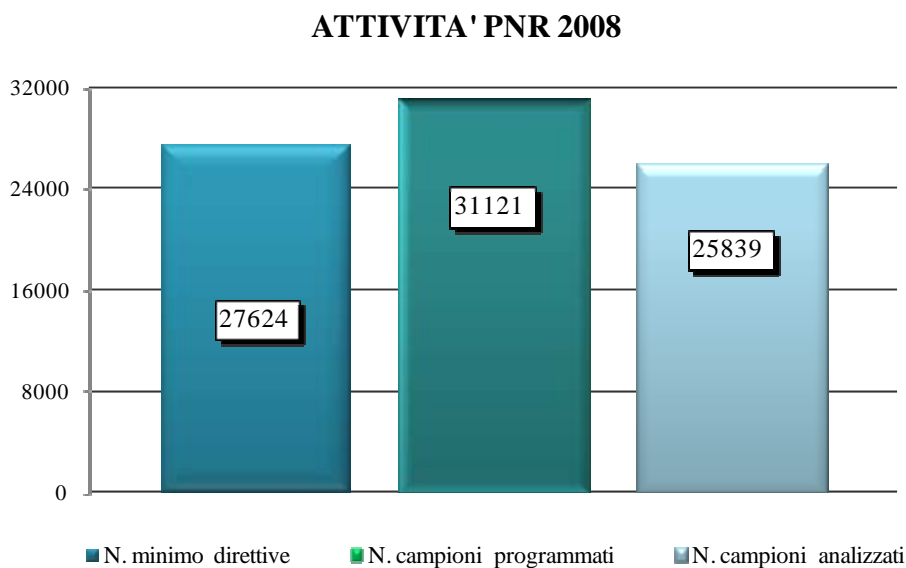


Figura 1 – Quadro riepilogativo dell'attività PNR 2008

Negli anni precedenti, al contrario, la programmazione ha sempre superato il numero minimo di campioni previsto dalle normative comunitarie, così come in fase di attuazione è stato sempre analizzato un numero di campioni ancora maggiore.

La Tabella 1 e la relativa Figura 2 riportano i dati di attività dal **2005** ad oggi.

TOTALE ATTIVITÀ CONFRONTO 2005-2008					
PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE				PERCENTUALE ATTIVITÀ	
	N. minimo direttive	N. campioni programmati	N. campioni analizzati	% analiz/minimo	% analiz/prog
2005	28.952	33.239	42.372	146,4	127,5
2006	29.623	33.755	39.556	133,5	117,2
2007	28.230	30.982	32.428	114,9	104,7
2008	27.624	31.121	25.839	93,5	83,0

Tabella 1 – Quadro riepilogativo dell'attività PNR – periodo 2005-2008

RIEPILOGO ATTIVITA' PNR 2005-2008

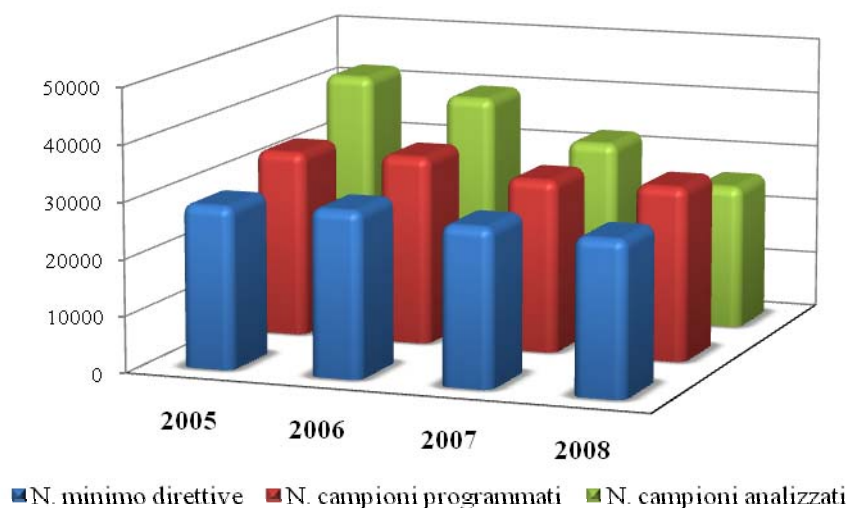


Figura 2 - Quadro riepilogativo dell'attività PNR dal 2005 al 2008

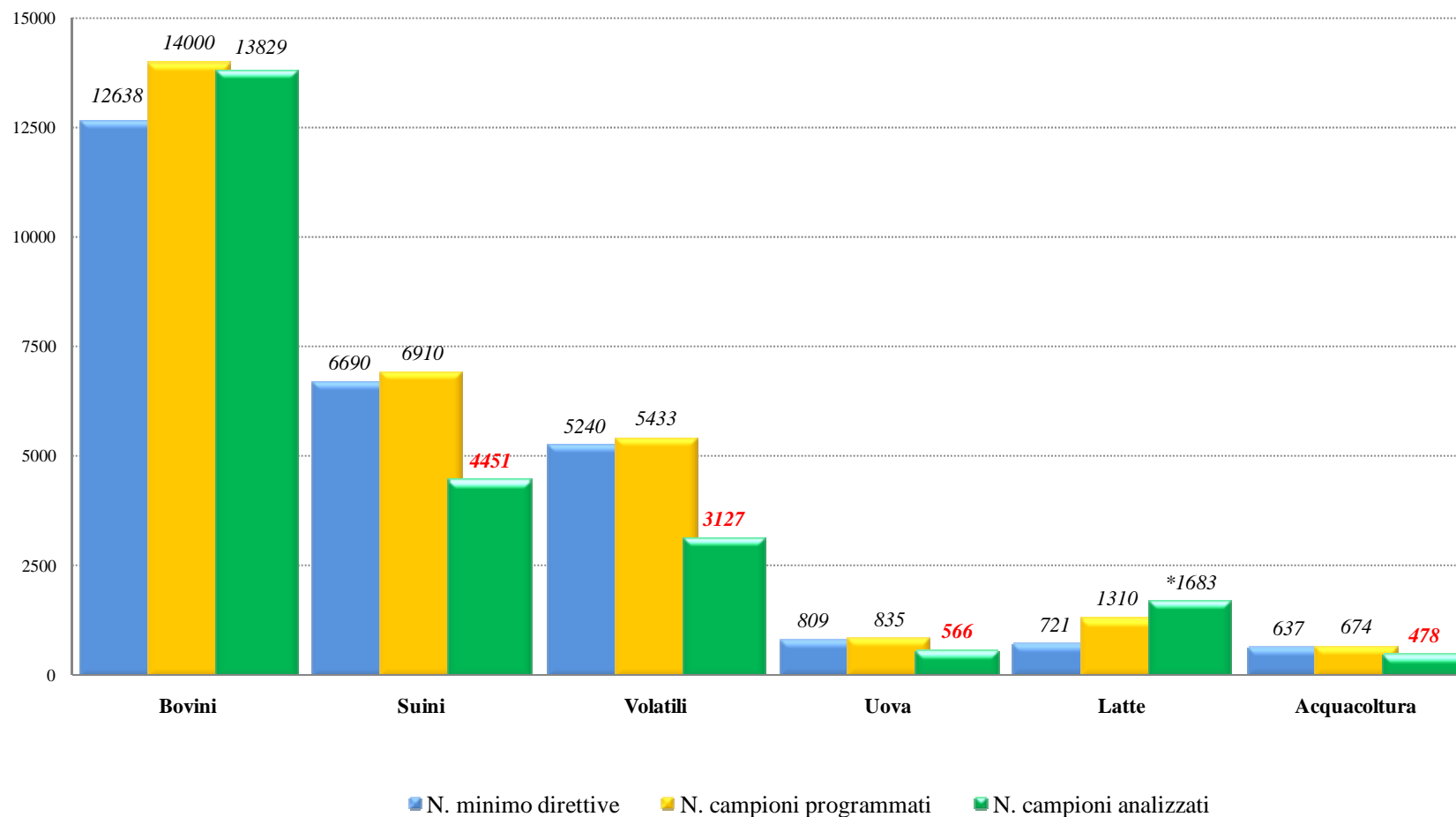
La Tabella 2 e le relative Figure 3 e 4 mettono a confronto il dato programmazione/attuazione PNR 2008, suddiviso per singolo settore produttivo.

TOTALE ATTIVITÀ PNR 2008 – SETTORE PRODUTTIVO							
PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE			DIFFERENZE (Δ)			PERCENTUALE ATTIVITÀ	
	N. minimo direttive	N. campioni programmati	N. campioni analizzati	campioni minimi/ campioni analizzati	campioni programmati/ campioni analizzati	% analiz/minimo	% analiz/prog
Bovini	12.638	14.000	13.829	1191	-171	109,42	98,78
Suini	6.690	6.910	4.451	-2239	-2459	66,53	64,41
Ovi-Caprini	321	785	603	282	-182	187,85	76,82
Equini*		460	380	380	-80		82,61
Volatili	5.240	5.433	3.127	-2113	-2306	59,68	57,56
Conigli	231	307	238	7	-69	103,03	77,52
Selv. All.	100	102	110	10	8	110,00	107,84
Acquacoltura	637	674	478	-159	-196	75,04	70,92
Latte	721	1.310	1.683	962	373	233,43	128,47
Uova	809	835	566	-243	-269	69,96	67,78
Miele	137	205	325	188	120	237,23	158,54
Selv. Cacc.	100	100	49	-51	-51	49,00	49,00
TOTALE	27.624	31.121	25.839	-1785	-5282	93,5	83,0

* non è previsto un numero minimo da campionare ai sensi delle direttive comunitarie

Tabella 2 – Attività PNR 2008 per singolo settore produttivo

LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' PNR 2008 - SPECIE 1/2



* il numero minimo è riferibile alla sola programmazione per latte vaccino. Il numero di campioni programmati ed effettuati, invece, comprende anche latte bufalino ed ovi-caprino

Figura 3 – Quadro riepilogativo della ripartizione dei campioni effettuati nei diversi settori produttivi

LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' PNR 2008 - SPECIE 2/2

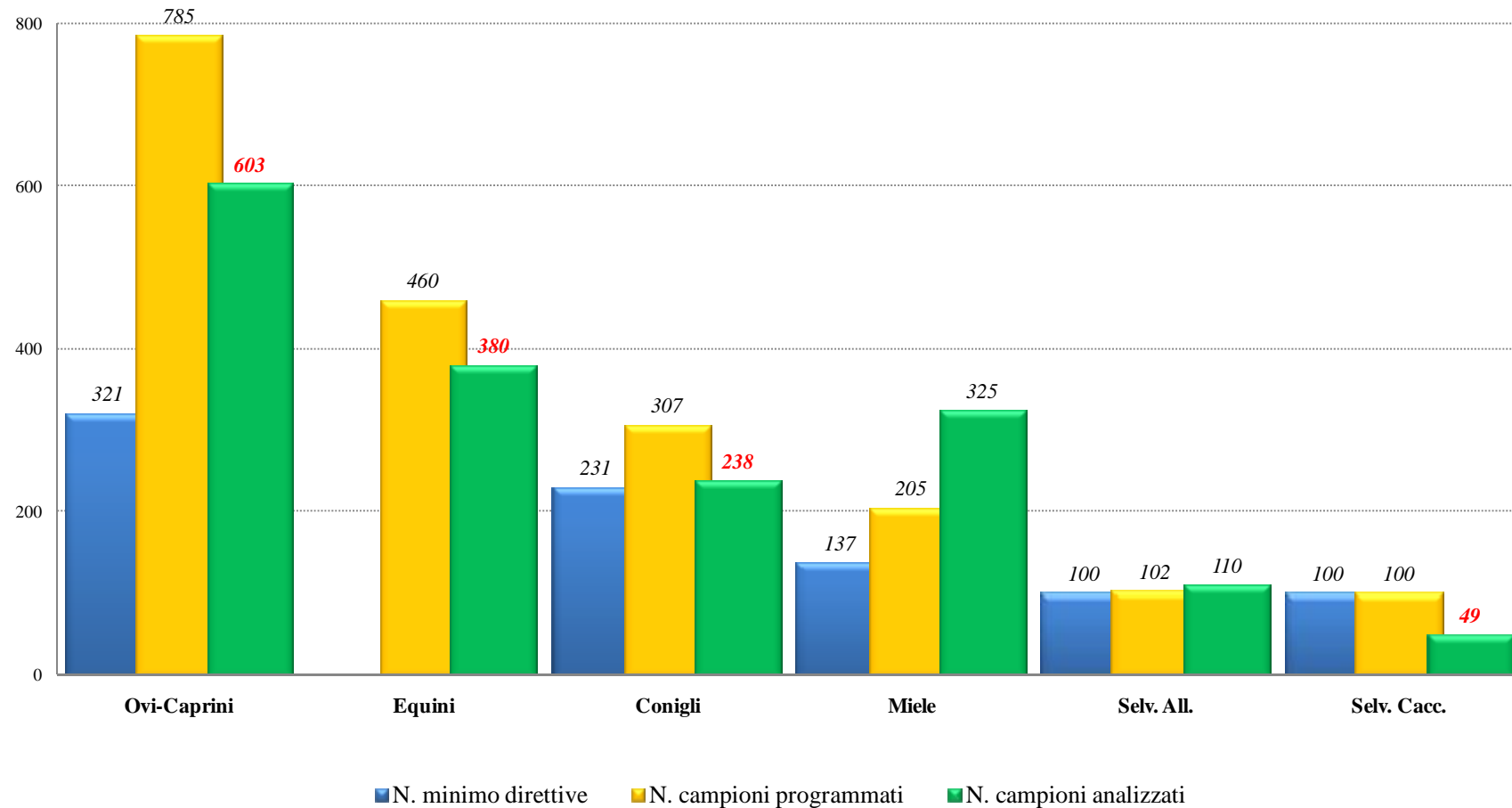


Figura 4 – Quadro riepilogativo della ripartizione dei campioni effettuati nei diversi settori produttivi

Come si può notare, per alcuni settori, quali *Suini*, *Volatili*, *Acquacoltura*, *Uova* e *Selvaggina Cacciata*, in fase di attuazione, non è stata rispettata né la programmazione minima né quella definita a livello ministeriale.

Inoltre, il decremento dell'attività di campionamento riscontrato nei settori *Ovi-caprini*, *Volatili da cortile*, *Acquacoltura* e *Selvaggina Cacciata*, conferma la tendenza negativa già emersa nel 2007.

La Tabella 3 riporta la distribuzione del numero di campioni programmato/analizzato nei diversi settori, filtrato per categoria di sostanze da ricercare.

	SETTORI	N. PROGRAMMATI	N. ANALIZZATI	ATTIVITÀ (%)
CATEGORIA A	Tot. Categoria A	14.984	12.085	80,7
	Suini	2.730	1.695	62,1
	Ovi-Caprini	185	123	66,5
	Equini	75	59	78,7
	Volatili	2.718	1.544	56,8
	Conigli	131	94	71,8
	Selv. All.	30	42	140,0
	Acquacoltura	220	144	65,5
	Latte	125	76	60,8
	Uova	50	37	74,0
	Miele	25	28	112,0
	Selv. Cacc.	0	0	0,0
CATEGORIA B	Tot. Categoria B	16.142	13.754	85,2
	Suini	4.180	2.756	65,9
	Ovi-Caprini	600	480	80,0
	Equini	385	321	83,4
	Volatili	2.715	1.583	58,3
	Conigli	176	144	81,8
	Selv. All.	72	68	94,4
	Acquacoltura	454	334	73,6
	Latte	1.185	1.607	135,6
	Uova	785	529	67,4
	Miele	185	297	160,5
	Selv. Cacc.	100	49	49,0

Tabella 3 – Distribuzione del campionamento per categoria di sostanze da ricercare

Sebbene entrambe le categorie di residui siano state interessate, in maniera pressoché simile, dal decremento dell'attività di campionamento, il dato

dell'**80,7%**, riferibile alle sostanze appartenenti alla categoria A, merita una attenta riflessione trattandosi, in alcuni casi, di sostanze messe al bando dalla Comunità europea a causa della provata pericolosità per l'uomo.

Un'analisi puntuale dei dati viene fornita nei capitoli relativi ai singoli settori produttivi.

Non Conformità

Nel 2008, i campioni che hanno fornito risultati irregolari per presenza di residui, sono stati complessivamente **63**, pari allo **0,24%** del totale dei campioni analizzati (Figura 5).

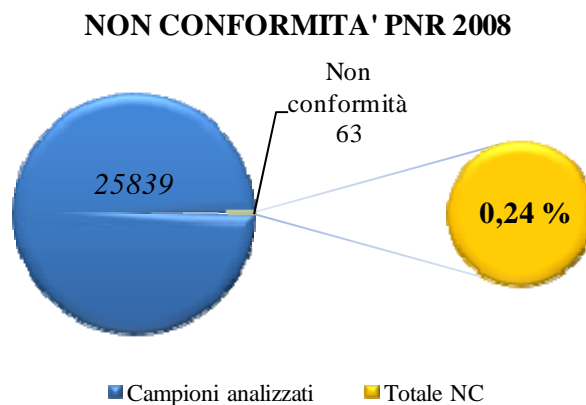


Figura 5 – Non conformità PNR 2008 sul totale dei campioni analizzati

Di questi, **33** sono risultati non conformi per le sostanze di categoria A, pari allo **0,13%** dei campioni esaminati per tale categoria, e **30** per le sostanze di categoria B, pari allo **0,12%** dei campioni esaminati per tale categoria (Tabella 4).

TOTALE NON CONFORMITÀ		
GRUPPI	NC	% riferibile al tot. campioni analizzati
A3	30	0,12
A4	1	0,00
A6	2	0,01
A	33	0,13
B1	18	0,07
B2	1	0,00
B3	11	0,04
B	30	0,12
TOTALE	63	0,24

Tabella 4 – Dettaglio non conformità PNR 2008 per singolo gruppo

Nel **2008** si assiste ad una lieve inversione di tendenza rispetto all'andamento delle non conformità nel periodo **2005-2007**.

Dal **2005** al **2007**, infatti, si è registrato una progressiva diminuzione delle non conformità: **0,63%** sul numero complessivo di campioni nel **2005**; **0,47%** nel **2006**; **0,22%** nel **2007**.

La Tabella 5 riporta, per ogni settore produttivo, le percentuali di non conformità rilevate negli anni.

CONFRONTO PERCENTUALI NON CONFORMITÀ PNR 2005-2008				
	2005	2006	2007	2008
Bovini	0,37	0,50	0,20	0,30
Suini	0,26	0,20	0,20	0,16
Ovi-Caprini	0,20	0,16	0,00	0,00
Equini	9,30	1,80	0,20	0,53
Volatili	0,17	0,45	0,10	0,06
Conigli	0,32	0,29	0,80	1,26
Selv. All.	0,64	0,00	0,00	0,91
Acquacoltura	0,26	1,86	0,16	0,00
Latte	2,00	0,38	0,30	0,24
Uova	0,39	0,46	0,00	0,00
Miele	1,17	0,67	0,20	0,92
Selv. Cacc.	0,00	0,00	1,00	0,00
TOTALE	0,63	0,47	0,22	0,24

Tabella 5 – Percentuali di non conformità rilevate nel periodo 2005-2008

La Figura 6 riporta la distribuzione percentuale, nei diversi gruppi di sostanze, delle non conformità, sul numero totale di campioni irregolari.

Si nota come gli *ormoni steroidei* rappresentino, senza alcun dubbio, la principale causa di non conformità (**47,6%**), nonostante un numero moderato di campioni analizzati, in tutti i settori, per la ricerca di tali sostanze (**3.375** campioni, pari al **13,1%** dei totali analizzati).

A seguire ritroviamo le sostanze *antibatteriche* (**28,6%**) e i *contaminanti ambientali* (**17,5%**).

Analogo profilo è stato riscontrato nel 2007, con il **36,1%** di non conformità per *steroidi*, il **27,8%** per *sostanze antibatteriche* ed il **20,8%** per *contaminanti ambientali*.

DISTRIBUZIONE NON CONFORMITA' GRUPPI

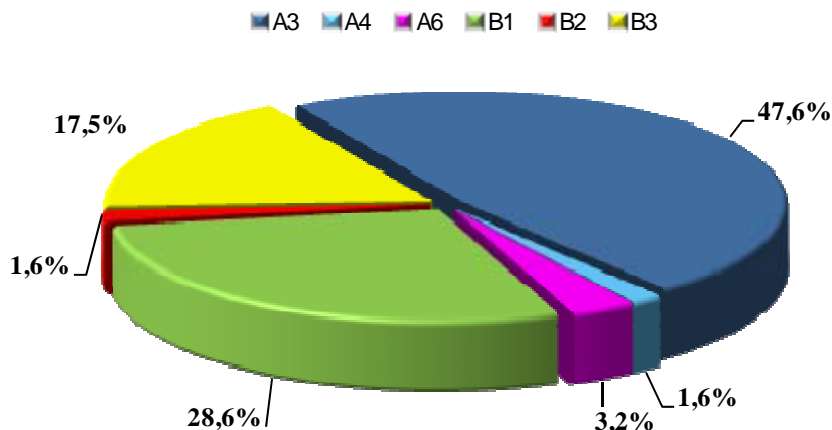


Figura 6 – Distribuzione percentuale delle non conformità PNR 2008 nei singoli gruppi

La Figura 7 riporta, invece, la distribuzione percentuale dei campioni irregolari, nei singoli settori produttivi, sul totale delle non conformità.

DISTRIBUZIONE NON CONFORMITA' SETTORI PRODUTTIVI

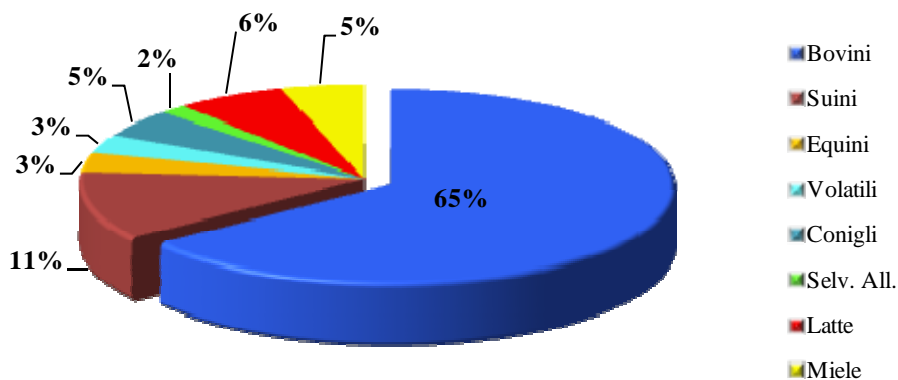


Figura 7 – Distribuzione percentuale delle non conformità PNR 2008 nei singoli settori produttivi

Il maggior coinvolgimento del settore *Bovini* è certamente da attribuire all'elevato numero di controlli, storicamente, destinato a questo settore (13.829 campioni analizzati pari al 53,5% del totale), come dimostra la Tabella 6.

TOTALE NON CONFORMITÀ – SETTORI PRODUTTIVI				
SPECIE	CAMPIONI ANALIZZATI	CATEGORIA A	CATEGORIA B	TOTALE NC
Bovini	13.829	31	10	41
Suini	4.451	0	7	7
Ovi-Caprini	603	0	0	0
Equini	380	0	2	2
Volatili	3.127	0	2	2
Conigli	238	1	2	3
Selv. All.	110	1	0	1
Acquacoltura	478	0	0	0
Latte	1.683	0	4	4
Uova	566	0	0	0
Miele	325	0	3	3
Selv. Cacc.	49	0	0	0
TOTALE	25.839	33	30	63

Tabella 6 – Dettaglio non conformità PNR 2008 per singolo settore produttivo

ANALISI DEI DATI PER SINGOLO SETTORE PRODUTTIVO

Di seguito vengono riportati i dati di attività per ciascun settore produttivo.

Tali dati vengono messi a confronto con i risultati ottenuti negli anni precedenti.

BOVINI

Nel 2008 sono stati analizzati **13.829** campioni, di cui **8.243** per sostanze di categoria A e **5.586** per categoria B (Figura 8).

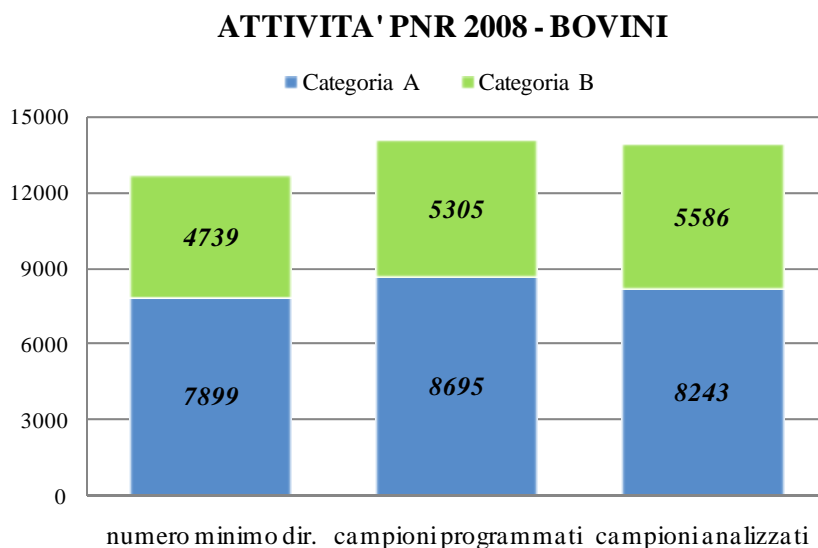


Figura 8 – Attività PNR 2008 relativa al settore produttivo Bovini

Il numero di campioni effettuati corrisponde al **109,42%** del minimo previsto dalle direttive comunitarie e al **98,8%** dei campioni programmati.

La Figura 9 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria di sostanze e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - BOVINI

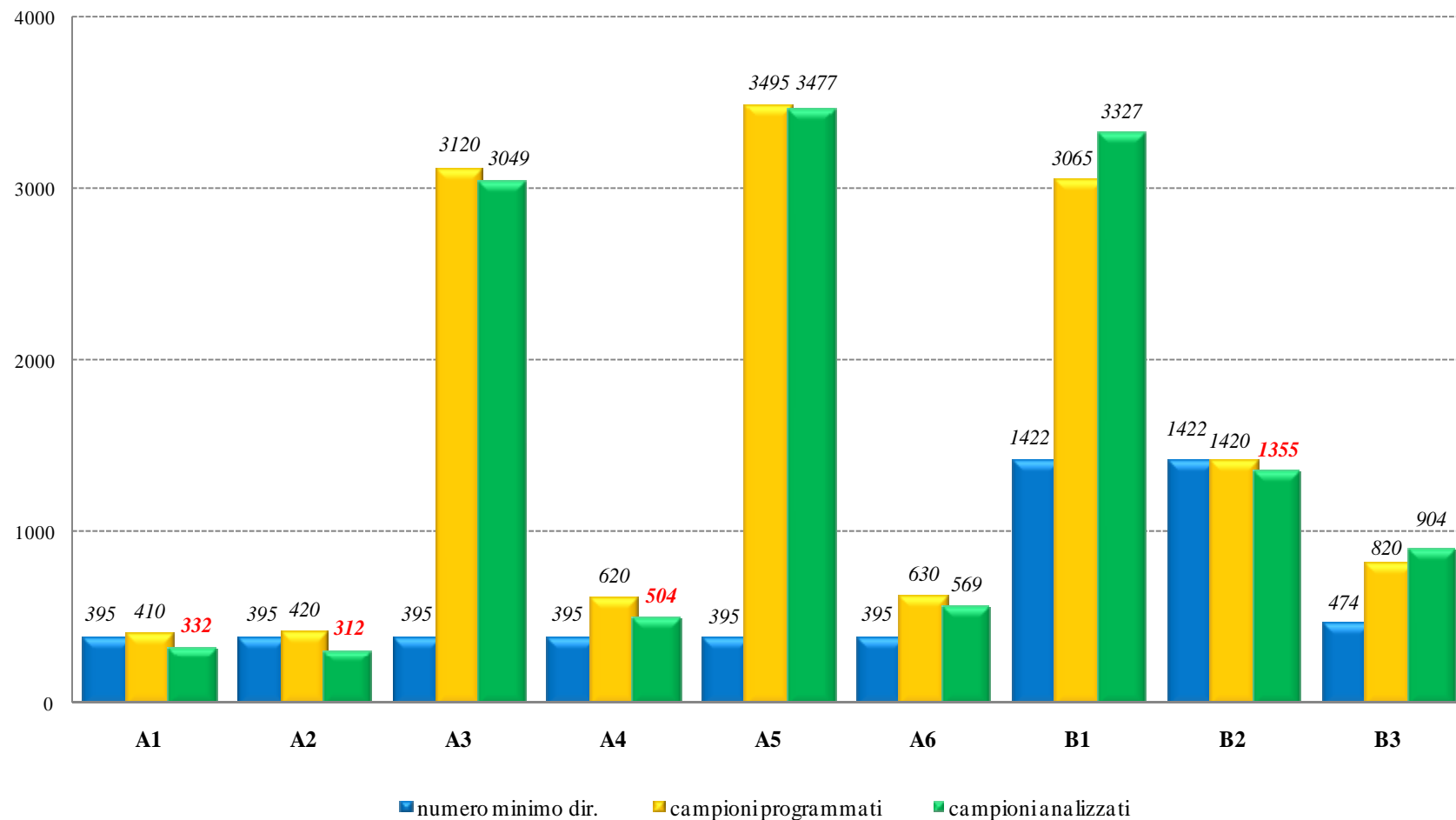


Figura 9 – Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Bovini

Sono state riscontrate **41** non conformità, pari allo **0,3%** dei campioni esaminati, di cui **31** appartenenti alla categoria A (**0,4%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **10** appartenenti alla categoria B (pari allo **0,2%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 7 riporta il dettaglio della non conformità.

NON CONFORMITÀ - BOVINI				
GRUPPO	MOLECOLE	ALLEVAMENTO	MACELLO	TOTALE
A3	<i>Cortisonici</i>	10	20	30
A4	<i>Zeranolo e metaboliti</i>	0	1	1
B1	<i>Sostanze antibatteriche</i>	0	6	6
B3a	<i>Pesticidi organoclorurati</i>	1	0	1
B3c	<i>Elementi chimici</i>	0	2	2
B3d	<i>Micotossine</i>	1	0	1
TOTALE		12	29	41

Tabella 7 – Dettaglio delle non conformità – Bovini

Confronto

La percentuale di non conformità riscontrata nel **2008** è risultata essere leggermente più elevata rispetto a quella del **2007** (**0,2%** corrispondente a **36** non conformità su **15.221** campioni analizzati).

L'incremento è da attribuire, nella sua totalità, al riscontro di cortisonici (A3).

Infatti, se da un lato, l'assenza di riscontro di non conformità per stilbeni e derivati (A1) ed agenti antitiroidei (A2), ormai dal **2005**, sembra avvalorare l'ipotesi di un abbandono dell'utilizzo di tali sostanze ad effetti anabolizzante nel settore zootecnico, dall'altro l'aumento delle non conformità per cortisonici (da **26** del **2007** a **30** del **2008**) rivela la persistenza dell'uso illecito di tali promotori della crescita.

Si segnala che, dal momento che i cortisonici rappresentano un "ingrediente" fondamentale per i "cocktail" anabolizzanti, la programmazione del PNR prevede sempre un ampio numero di campioni per tale ricerca che, tra l'altro, è stata resa ancora più efficace da un preventivo screening istologico.

Difatti, alcune delle non conformità per cortisonici sono derivanti da prelievi su "sospetto isto-anatomo-patologico" effettuati in attuazione di tale monitoraggio.

Sempre nell'ambito dei composti ad attività estrogenica, impiegati come anabolizzanti, risaltano le non conformità per le sostanze della categoria A4 –

zeranolo e metaboliti. L'unica non conformità, infatti, per tali sostanze risale al **2006**.

Relativamente ai *β-agonisti* (A5) e alle sostanze vietate (A6), l'assenza di campioni irregolari conferma la tendenza positiva osservata nel **2007**.

Un ulteriore dato positivo è il continuo decremento delle non conformità per sostanze antibatteriche (B1): dallo **0,2 %** del **2007** (6 su **2.978** campioni esaminati), allo **0,18%** del **2008** (6 su **3.327** campioni esaminati. Nel **2006** le non conformità erano lo **0,4%** (**13** su **3.222** campioni esaminati).

Nessuna non conformità è stata riscontrata per la sottocategoria B2 (altri prodotti medicinali), rispetto a quella del **2007**.

Le non conformità per altre sostanze ed agenti contaminati per l'ambiente (B3) hanno riguardato i pesticidi organoclorurati, gli elementi chimici e le micotossine.

La Figura 10 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

I

DISTRIBUZIONE DELLE NC - BOVINI

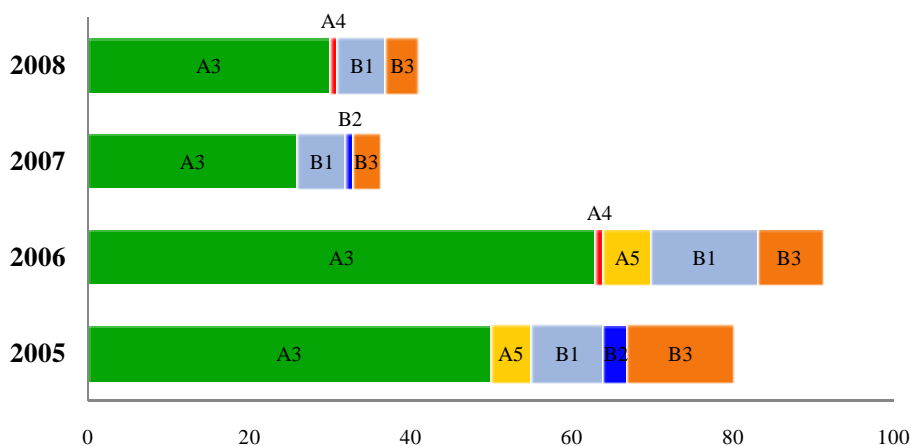


Figura 10 - Distribuzione delle non conformità nel settore Bovini nel periodo 2005-2008

SUINI

Nel 2008 sono stati analizzati **4.451** campioni, di cui **1.695** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **2.756** per categoria B (Figura 11).

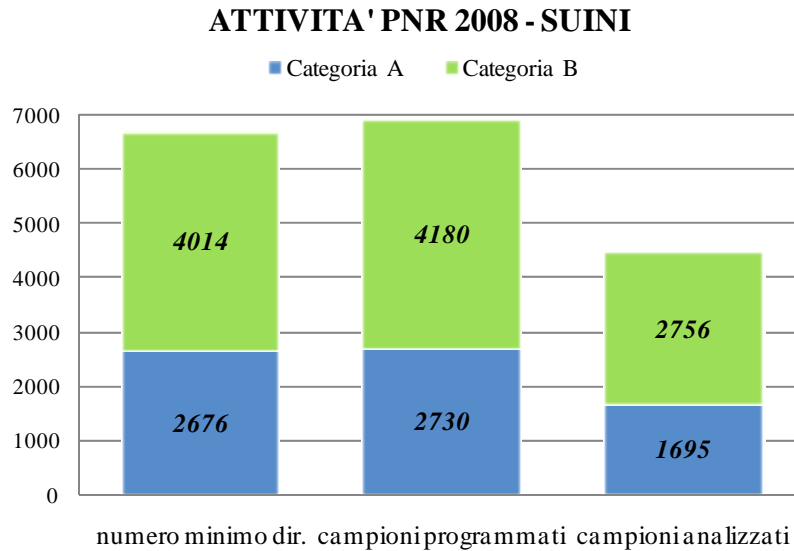


Figura 11 – Attività PNR 2008 relativa al settore produttivo Suini

In fase di attuazione, è stato realizzato soltanto il **66,53%** rispetto al numero minimo e il **64,4%** rispetto al programmato.

La Figura 12 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria di sostanze e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - SUINI

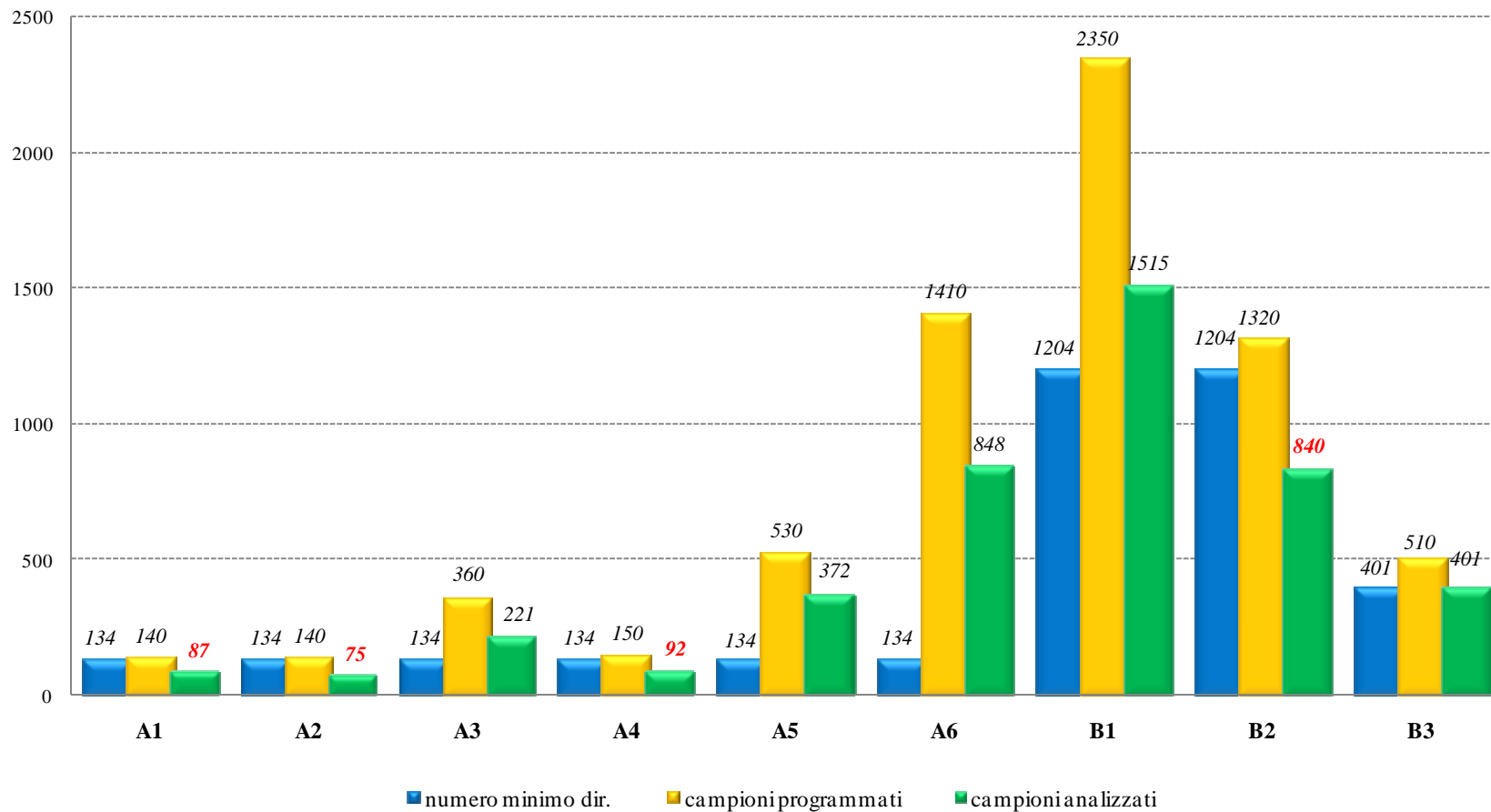


Figura 12 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Suini

Sono state riscontrate **7** non conformità, pari allo **0,16%** dei campioni analizzati, tutte relative alla categoria B (pari allo **0,25%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 8 riporta il dettaglio della non conformità.

NC SUINI				
GRUPPO	MOLECOLE	ALLEVAMENTO	MACELLO	TOTALE
B1	<i>Sostanze antibatteriche</i>	0	6	6
B2b	<i>Coccidiostatici</i>	0	1	1
TOTALE		0	7	7

Tabella 8 – Dettaglio delle non conformità – Suini

Confronto

La percentuale di non conformità risulta lievemente diminuita rispetto a quella del **2007 (0,2% su 6.673** campioni esaminati), sebbene un reale confronto non sia possibile a causa del minor numero di campioni analizzati.

Il dato che merita maggiore attenzione è certamente l'assenza di non conformità per le sostanze vietate (A6), per le quali, dal **2005** al **2007**, è stato registrato un costante riscontro.

La Figura 13 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

DISTRIBUZIONE DELLE NC - SUINI

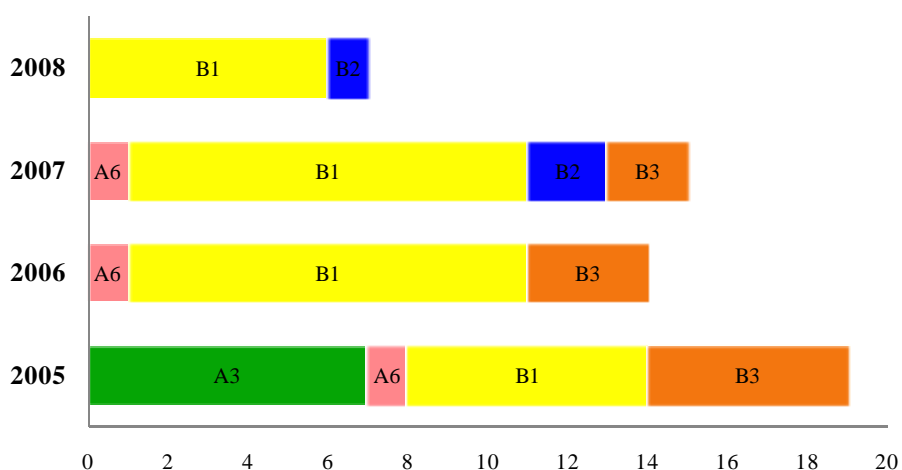


Figura 13 – Distribuzione delle non conformità nel settore Suini nel periodo 2005-2008

OVI-CAPRINI

Nel 2008 sono stati analizzati **603** campioni, di cui **123** per sostanze di categoria A e **480** per categoria B (Figura 14).

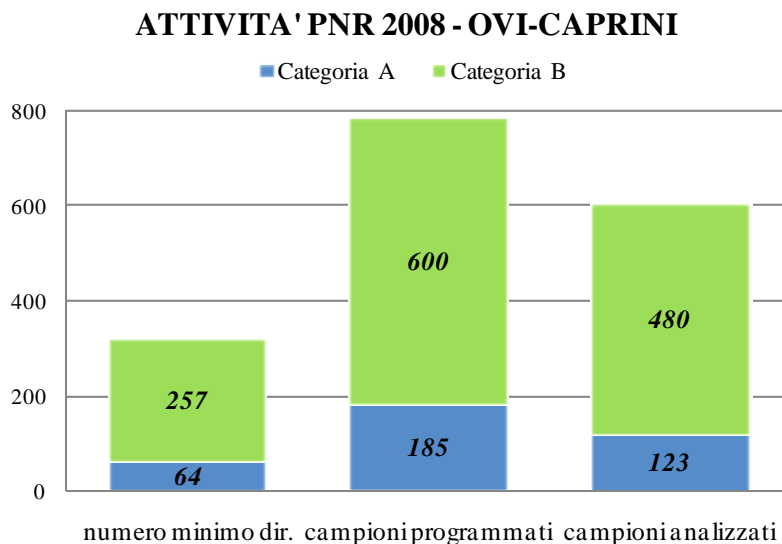


Figura 14 – Attività PNR 2008 relativa al settore produttivo Ovi-Capri

Nonostante in fase di attuazione, non sia stato rispettato il numero di campioni programmato, attestandosi su valori del **76,8%**, è stato, invece, superato il numero minimo dovuto (**187,85%**).

Anche per il **2008**, così come per il **2007**, non si segnalano non conformità in questo settore.

La Figura 15 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria di sostanze e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - OVI-CAPRINI

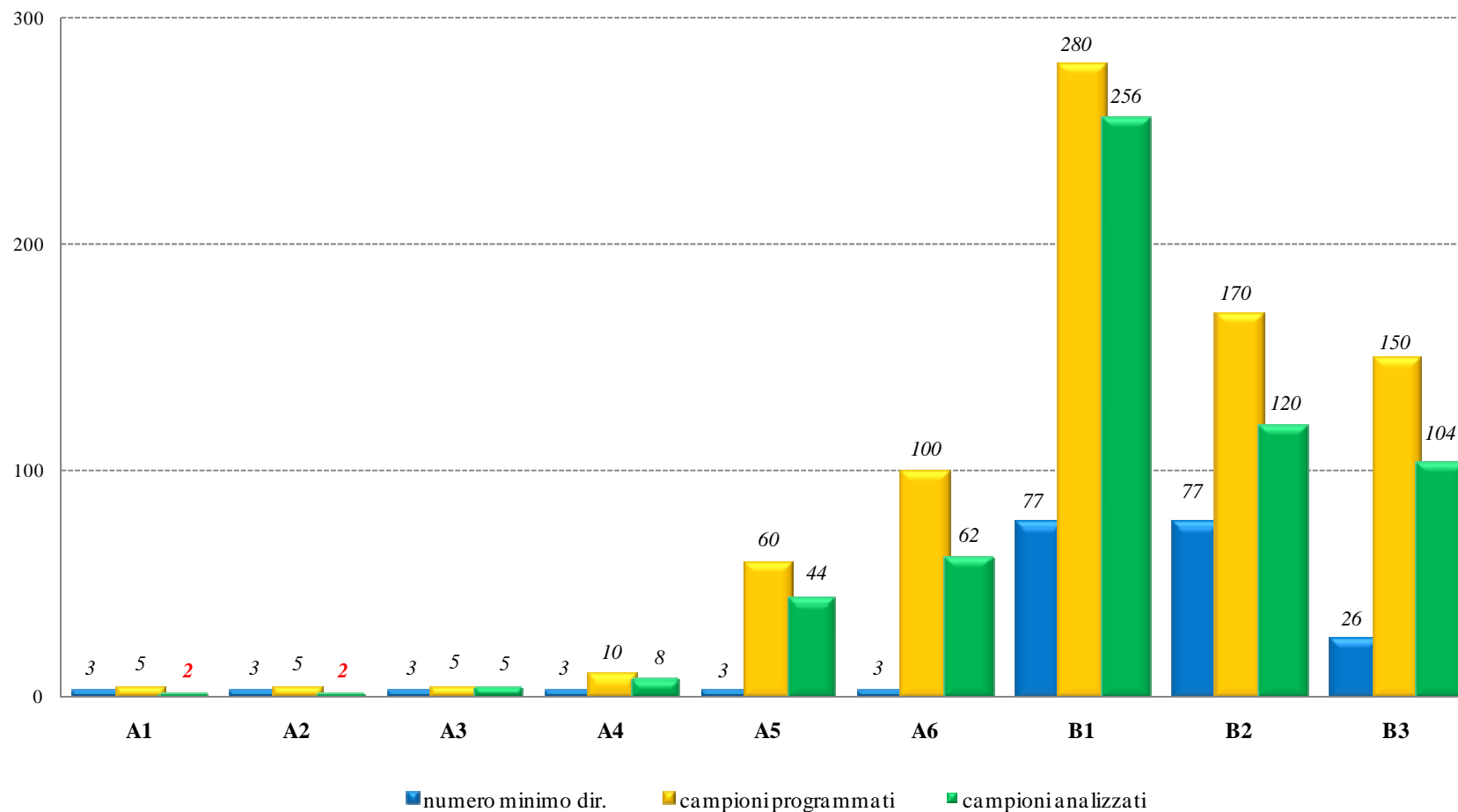


Figura 15 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Ovi-Caprini

EQUINI

Nel 2008 sono stati esaminati **380** campioni, di cui **59** per le sostanze di categoria A e **321** per categoria B.

Per il settore Equini, la normativa comunitaria non prevede un numero minimo di campioni da analizzare, che deve essere, quindi, *“determinato da ciascuno Stato membro in funzione dei problemi individuati”*.

Come mostra la Figura 16, in fase di attuazione è stato realizzato soltanto l'**82,6%** del numero programmato.

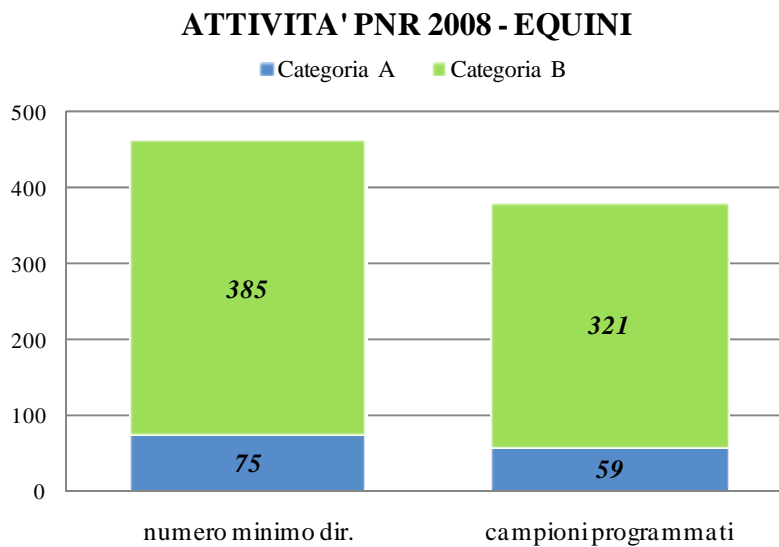


Figura 16 – Attività PNR 2008 relativa al settore Equini

Nella Figura 17 sono evidenziati i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - EQUINI

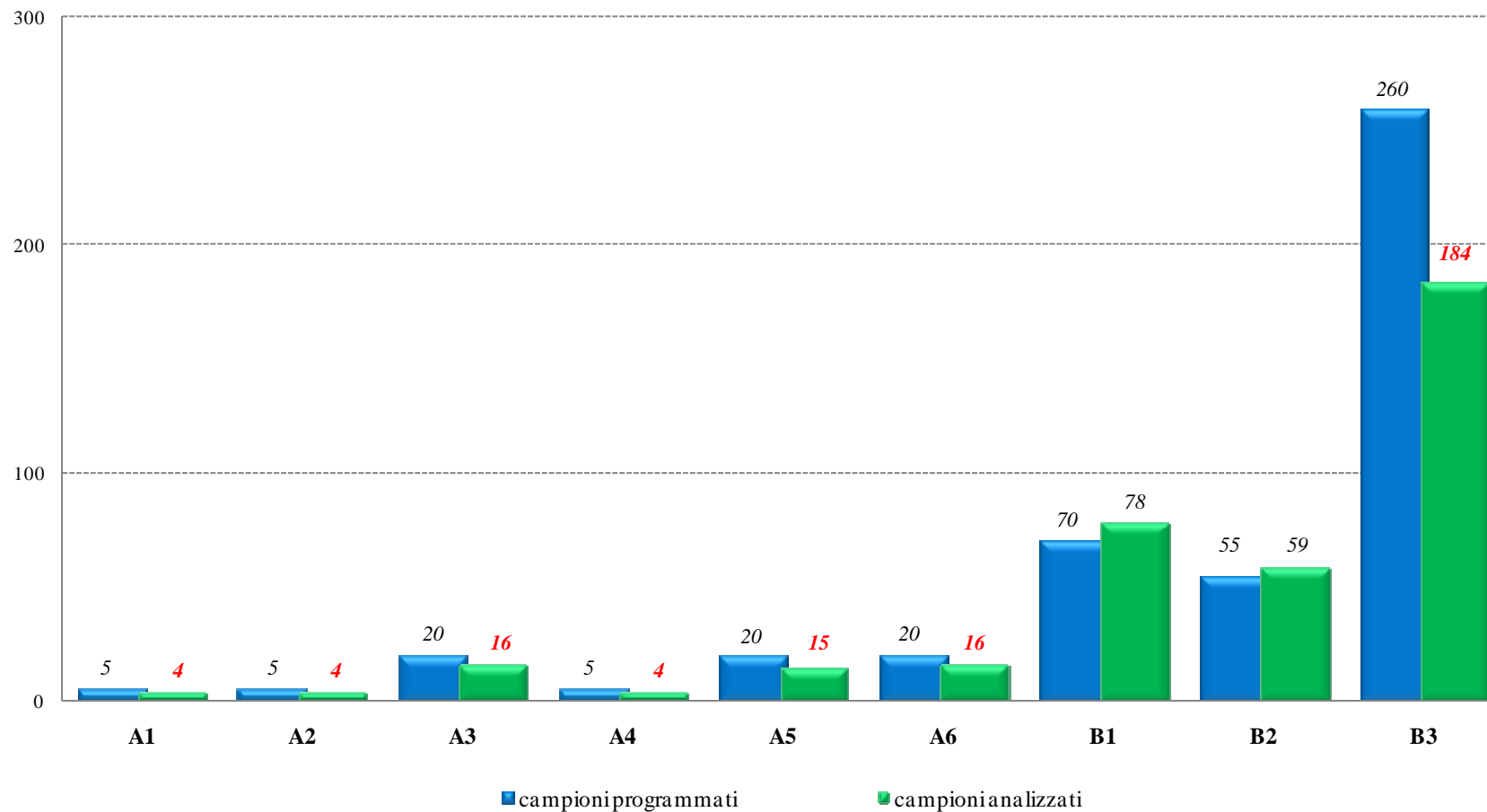


Figura 17 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Equini

Anche nel 2008, le non conformità hanno riguardato gli *elementi chimici (B3c)* (2 non conformità pari allo **0,53%** del totale dei campioni analizzati e all'**1,09%** dei campioni esaminati per tale categoria).

Tale percentuale, sebbene superiore a quella del **2007** (1 non conformità pari allo **0,2%** dei campioni analizzati e allo **0,5%** dei campioni esaminati per tale categoria), risulta molto lontana dai valori del **2006** (17 non conformità pari al **3,03%**) e del **2005** (93 non conformità, pari al **9,3%**).

La principale causa di tale decremento è, senza dubbio, l'esclusione dal consumo umano, nel 2006, di fegato e reni di equini, indipendentemente dall'età e dall'origine geografica degli animali, e la conseguente ricerca di *elementi chimici* esclusivamente nel muscolo.

La Figura 18 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

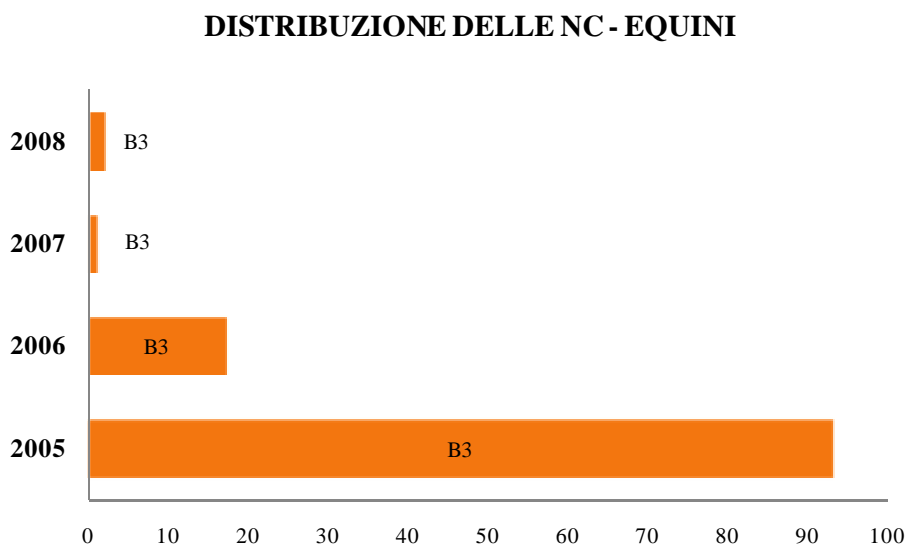


Figura 18 – Distribuzione delle non conformità nel settore Equini nel periodo 2005-2008

VOLATILI DA CORTILE

Nel 2008 sono stati analizzati **3.127** campioni, di cui **1.544** per le sostanze della categoria A e **1.583** per la categoria B.

Anche in questo settore, in fase di attuazione non è stato rispettato né il numero minimo (**59,68%**) e neppure quello programmato (**57,6%**) (Figura 19).

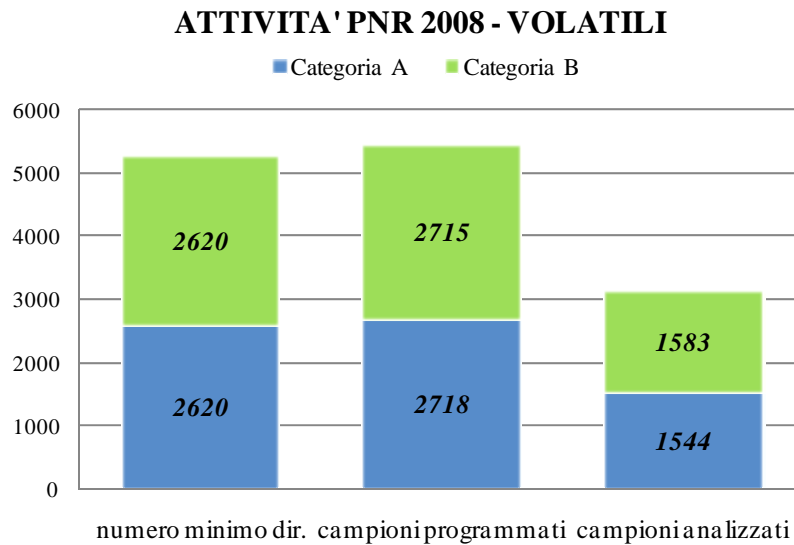


Figura 19 – Attività PNR 2008 relativa al settore Volatili da cortile

La Figura 20 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - VOLATILI DA CORTILE

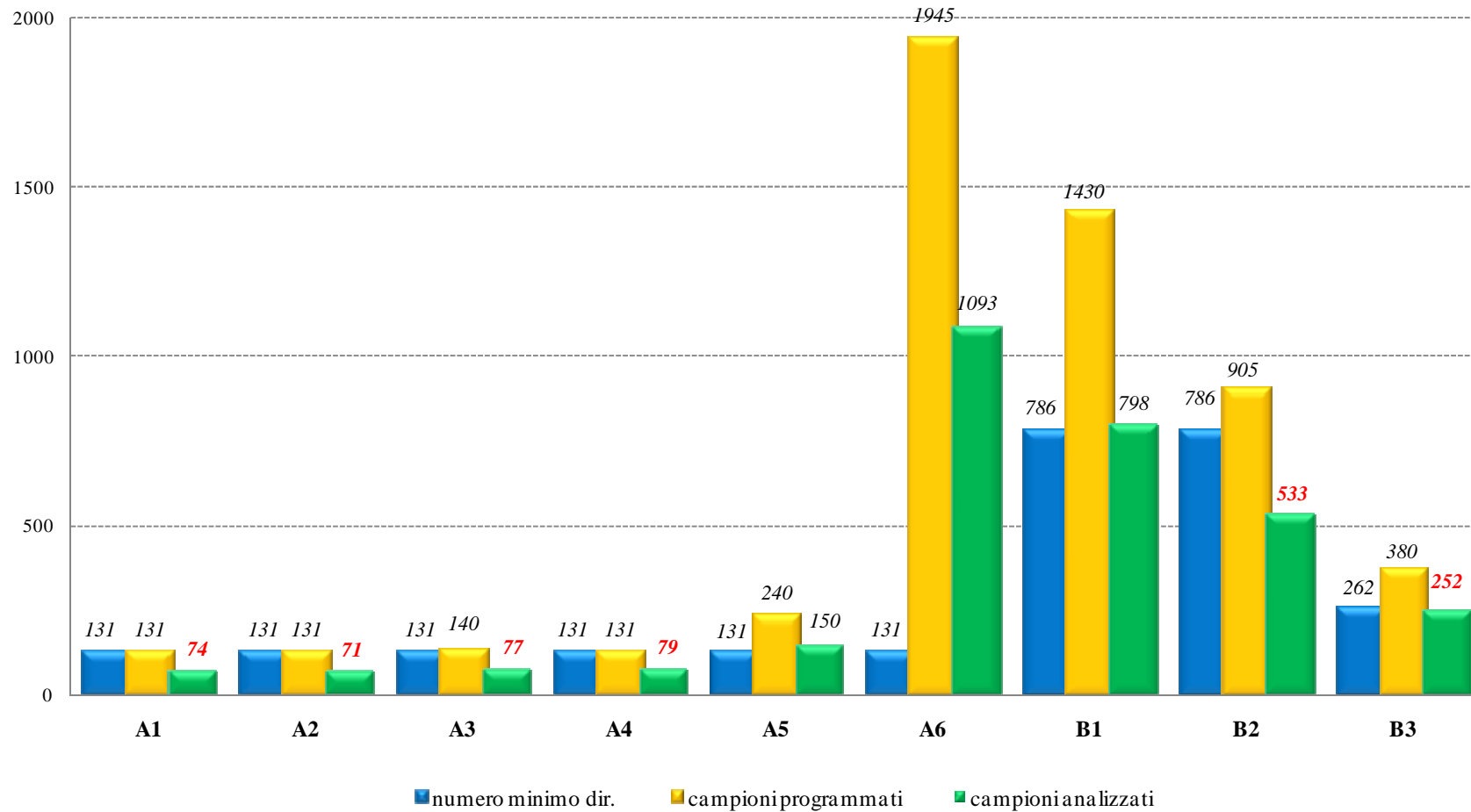


Figura 20 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Volatili da cortile

Sono state riscontrate **2** non conformità (pari allo **0,06%** del totale dei campioni analizzati), tutte relative alla categoria B (pari allo **0,13%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 9 riporta il dettaglio della non conformità.

NC VOLATILI DA CORTILE			
GRUPPO	MOLECOLE	ALLEVAMENTO	MACELLO
B1	<i>Sostanze antibatterich</i>	1	1
TOTALE		1	1

Tabella 9 – Dettaglio delle non conformità – Volatili da cortile

Confronto

Prosegue la graduale diminuzione delle non conformità osservata nel **2007** (**6** non conformità su **4.414** campioni analizzati, pari allo **0,14%**), rispetto al **2006** (**24** non conformità su **5.324** campioni esaminati, pari allo **0,45%**).

Tale decremento è da attribuire all'assenza di non conformità per sostanze vietate (A6), in particolare *cloramfenicolo*, per altri prodotti medicinali veterinari (B2), in particolare *coccidiostatici* e per contaminanti ambientali (B3).

La Figura 21 riporta la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

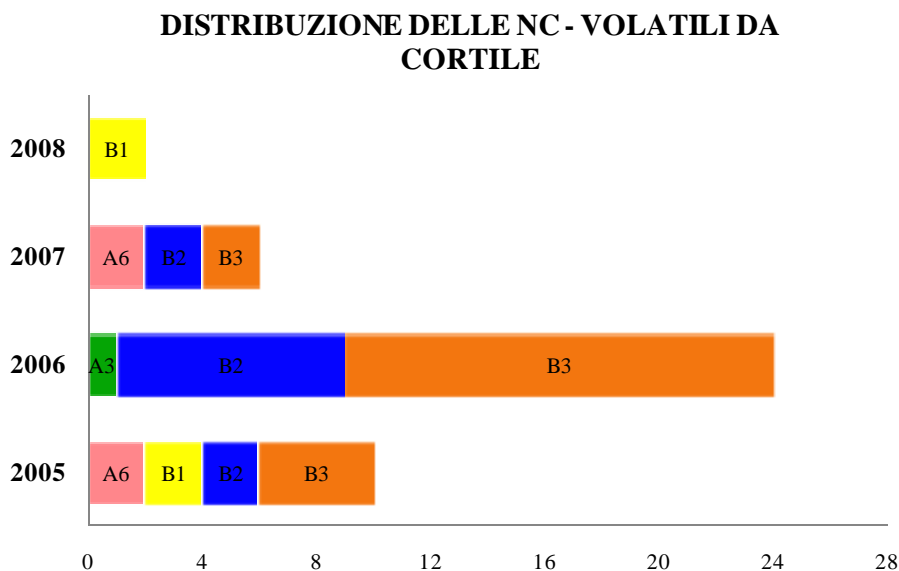


Figura 21 – Distribuzione delle non conformità nel settore Volatili da cortile nel periodo 2005-2008

CONIGLI

Nel 2008 sono stati analizzati **238** campioni, di cui **94** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **144** per sostanze di categoria B.

Sebbene in fase di attuazione non sia stato rispettato il numero programmato (**77,5%**), in termini di risultati assoluti, è stato realizzato il **103,03%** rispetto al numero minimo previsto dalla **Dec. 97/7474/CE** (Figura 22).

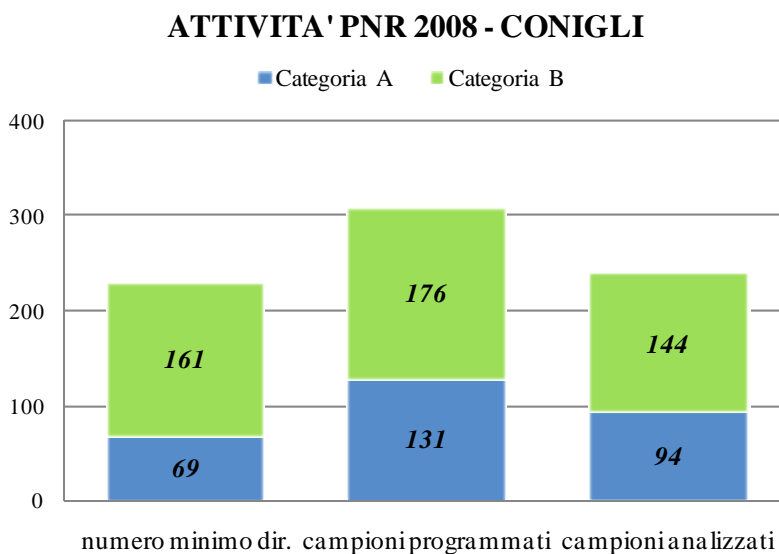


Figura 22 – Attività PNR 2008 relativa al settore Conigli

In aggiunta, si precisa che, ai sensi della sopraccitata decisione, il 70% dei campioni da prelevare per la categoria A, deve essere destinato alla ricerca delle sostanze appartenenti alla sottocategoria A6.

Nella Figura 23 sono riportati i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - CONIGLI

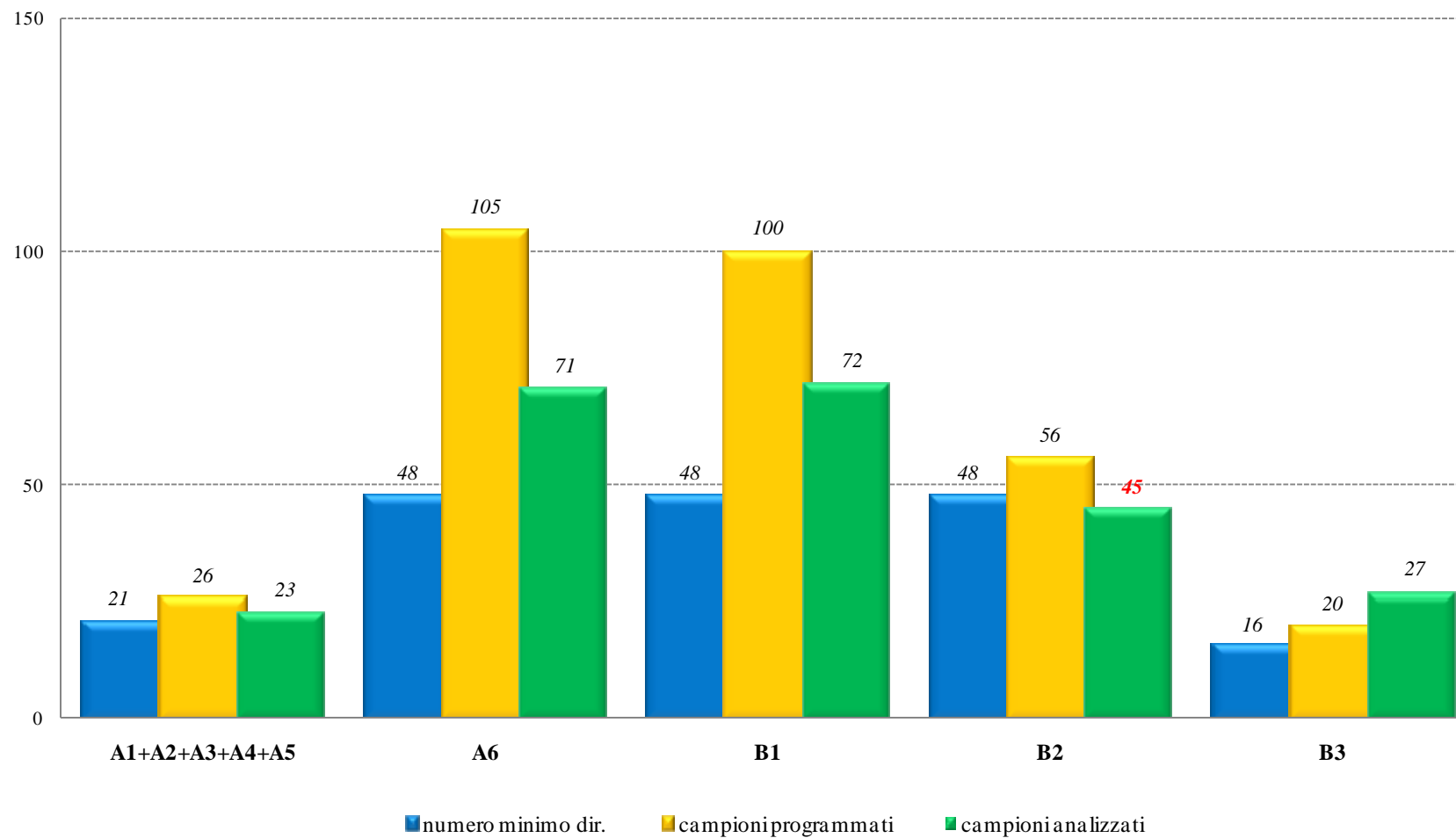


Figura 23 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Conigli

Sono state riscontrate **3** non conformità (pari all'**1,26%** dei campioni esaminati), di cui **1** per sostanze di categoria A (pari all'**1,06%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **2** per sostanze di categoria B (pari all'**1,39%** dei campioni esaminati per tale categoria).

La Tabella 10 riporta il dettaglio della non conformità.

NC CONIGLI		
GRUPPO	MOLECOLE	TOTALE
A6	<i>Metaboliti dei nitrofurani</i>	1
B1	<i>Sostanze antibatteriche</i>	1
B3a	<i>Pesticidi organoclorurati</i>	1
TOTALE		3

Tabella 10 – Dettaglio delle non conformità – Conigli

Confronto

Nel **2008** si assiste ad un consistente aumento delle non conformità rispetto agli anni precedenti, nonostante il minor numero di campioni esaminati.

Sebbene, nel **2007** la percentuale di non conformità sia stata dell'**0,8%** (4 non conformità su **477** campioni esaminati), la differenza è palese se si paragona il dato attuale con quello del **2006** (**0,29%**, pari a **2** non conformità su **692** campioni esaminati) e del **2005** (**0,31%**, pari a **3** non conformità su **941** campioni esaminati).

Di particolare interesse risulta la non conformità per *sostanze vietate* (A6), nello specifico *metaboliti dei nitrofurani*, sostanze ad azione antibatterica utilizzate per impedire lo sviluppo di infezioni gastro-intestinali, ma anche impiegate illecitamente come promotori della crescita.

L'ultimo riscontro di non conformità per *sostanze vietate* (A6), risale al **2005**.

Ancora, confortante è l'assenza di non conformità per *chinossaline* (B2f), sostanze ad effetto genotossico, riscontrate nel **2006**, utilizzate anch'esse illegalmente come promotori della crescita.

La Figura 24 mostra la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

DISTRIBUZIONE DELLE NC - CONIGLI

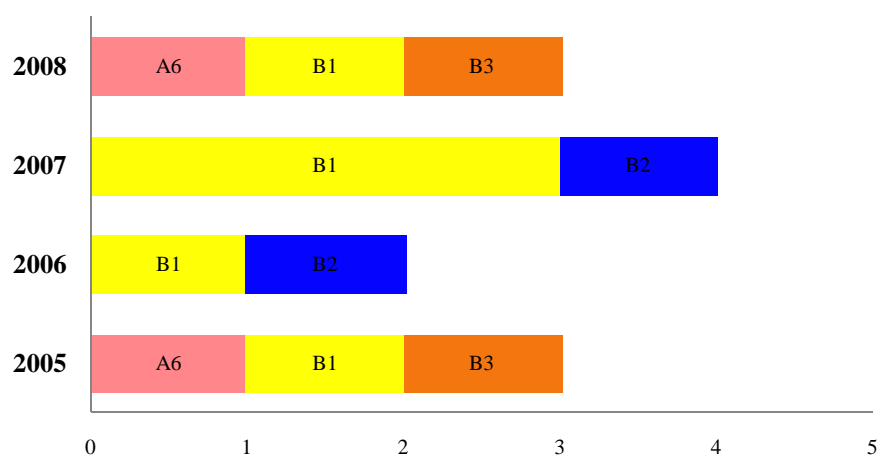


Figura 24 – Distribuzione delle non conformità nel settore Conigli nel periodo 2005-2008

SELVAGGINA ALLEVATA

Nel 2008 sono stati esaminati **110** campioni, di cui **42** per la ricerca di categoria A e **68** per categoria B.

In fase di attuazione è stato superato sia il numero minimo previsto dalla **Dec. 97/747/CE (110%)** che quello programmato (**107,8%**) (Figura 25).

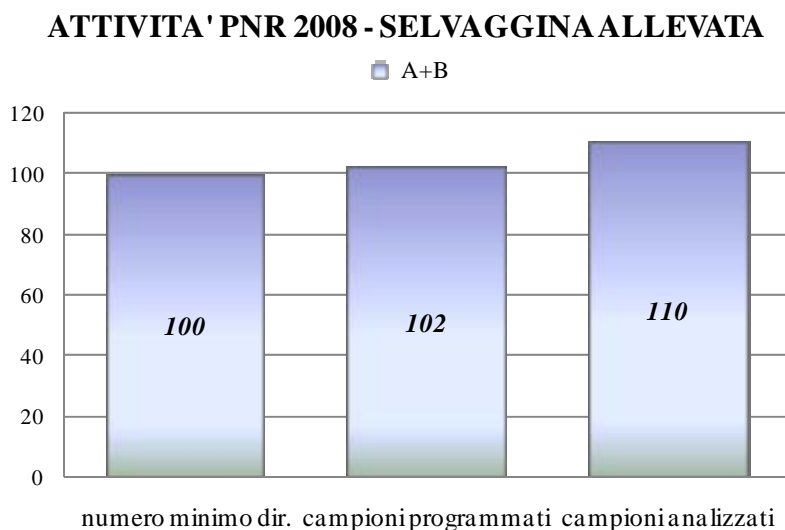


Figura 25 – Attività PNR 2008 relativa al settore Selvaggina Allevata

Ai sensi della **Dec. 97/747/CE**, il numero minimo di campioni da prelevare deve essere almeno **100**, così suddiviso: 70% per la categoria B e 20% per la categoria A, di cui principalmente sostanze appartenenti alle sottocategorie A5 e A6.

La Figura 26 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - SELVAGGINA ALLEVATA

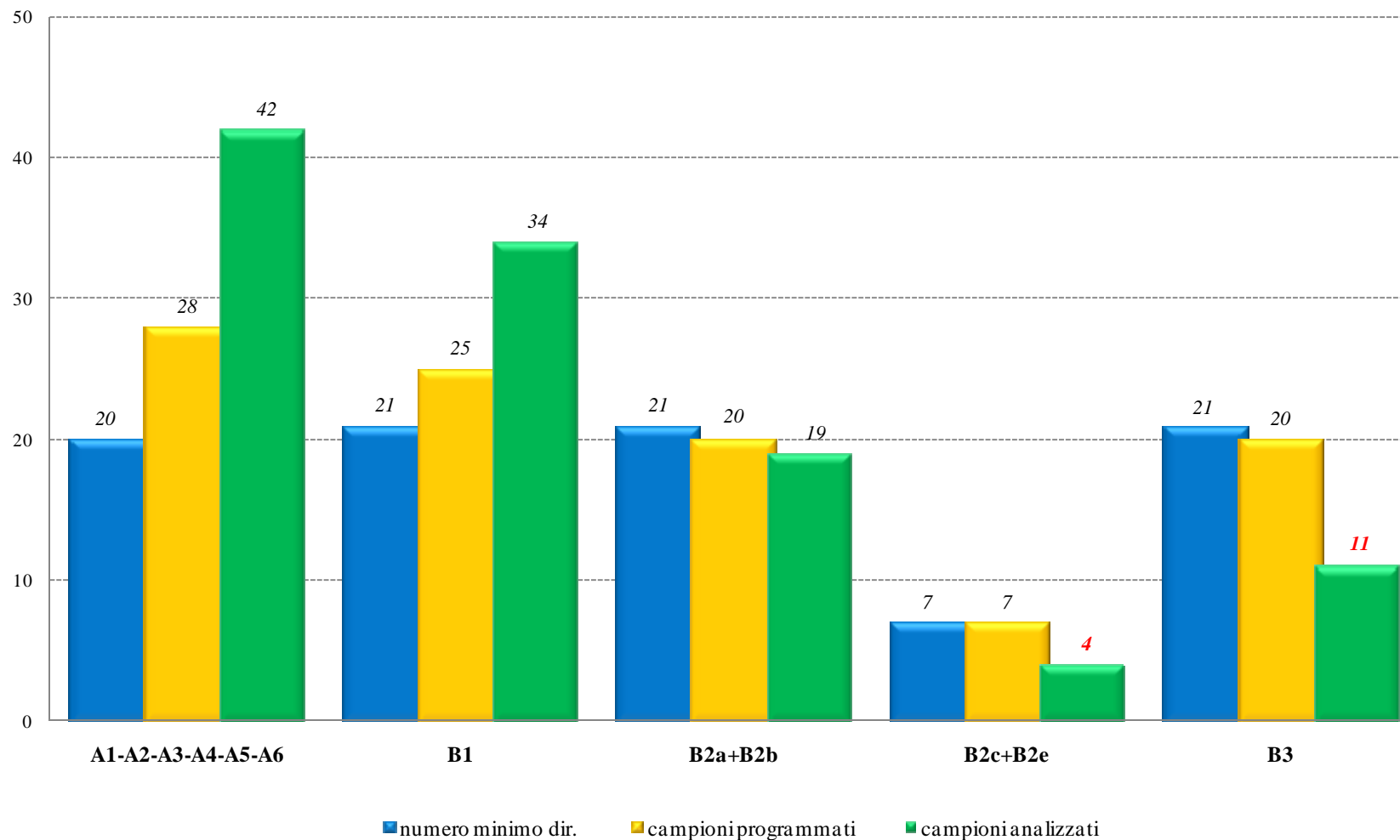


Figura 26 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Selvaggina Allevata

È stata riscontrata una unica non conformità (pari allo **0,91%** del totale dei campioni esaminati) per sostanze vietate (A6) (pari al **2,38%** dei campioni esaminati per categoria A).

Confronto

La non conformità per sostanze vietate, messa in relazione a quella del **2005**, indica il permanente ricorso a trattamenti illeciti nella pratica zootecnica.

Nel **2006** e nel **2007** non sono state riscontrate non conformità.

La Figura 27 mostra la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

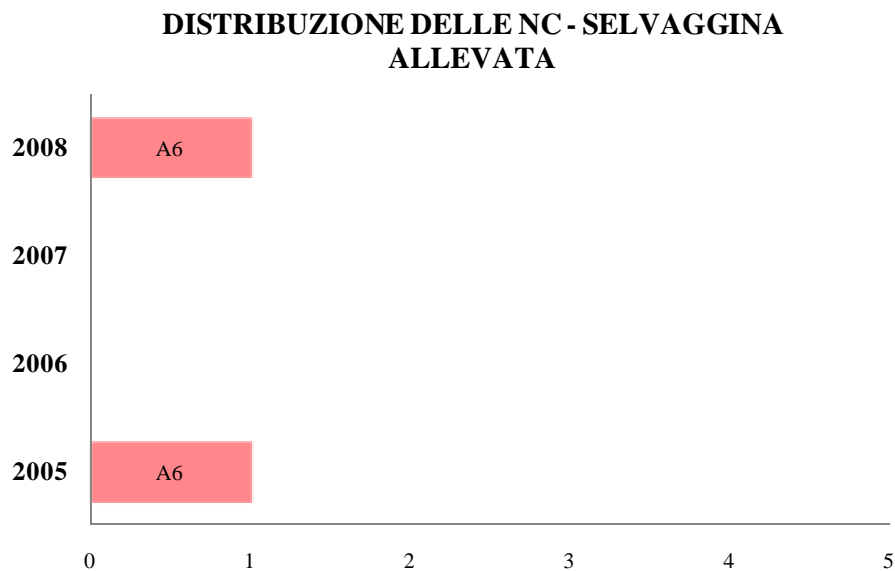


Figura 27 – Distribuzione delle non conformità nel settore Selvaggina Allevata nel periodo 2005-2008

ACQUACOLTURA

Nel 2008 sono stati esaminati **478** campioni, di cui **144** per la ricerca di categoria A e **334** per categoria B.

Come mostra la Figura 28, è stato analizzato il **75,04%** rispetto al minimo previsto e il **70,9%** rispetto a quello programmato.

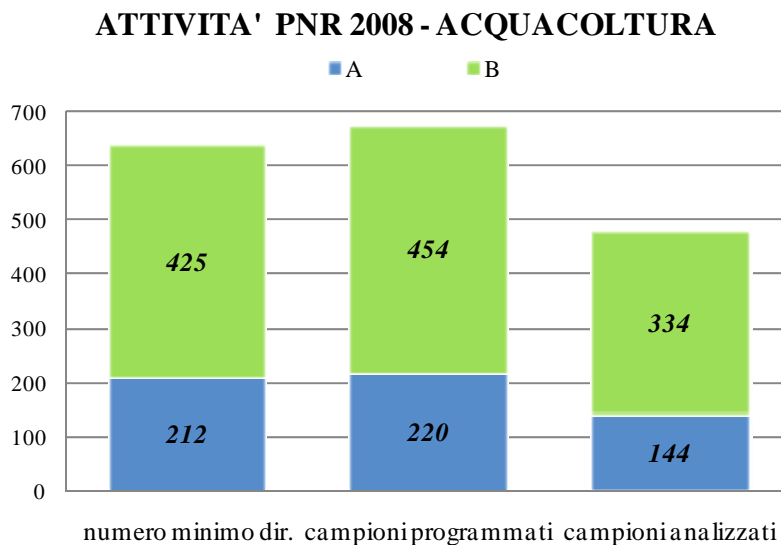


Figura 28 – Attività PNR 2008 relativa al settore Acquacoltura

La **Dir. 96/23/CE**, non specifica il numero minimo di campioni da esaminare per le diverse sottocategorie, che, pertanto, viene definito dal singolo Stato membro.

La Figura 29 riporta i livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - ACQUACOLTURA

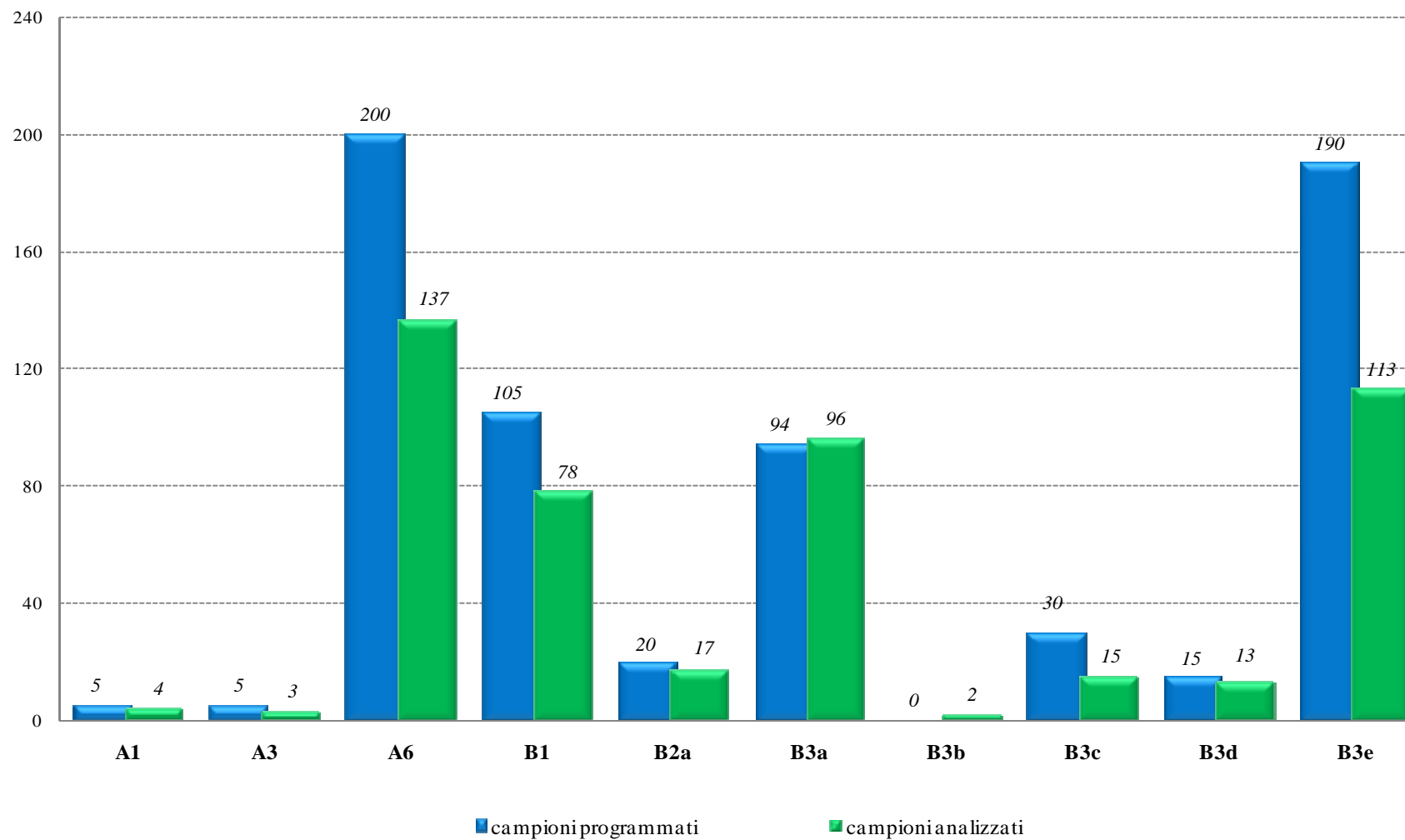


Figura 29 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Acquacoltura

Nessuna non conformità è stata riscontrata nel 2008.

Confronto

Nonostante la progressiva diminuzione dei campioni analizzati dal 2005 ad oggi, l'andamento delle non conformità risulta incostante: **2** non conformità per *sostanze vietate (A6)* su **768** campioni esaminati (pari allo **0,26%**) nel **2005**; **13** non conformità per *coloranti (B3e)* su **698** campioni esaminati (pari allo **1,86%**) nel **2006**; **1** non conformità per *sostanze vietate (A6)* su **608** campioni esaminati (pari allo **0,16%**) nel **2007**.

La Figura 30 mostra la distribuzione delle non conformità dal 2005 ad oggi.

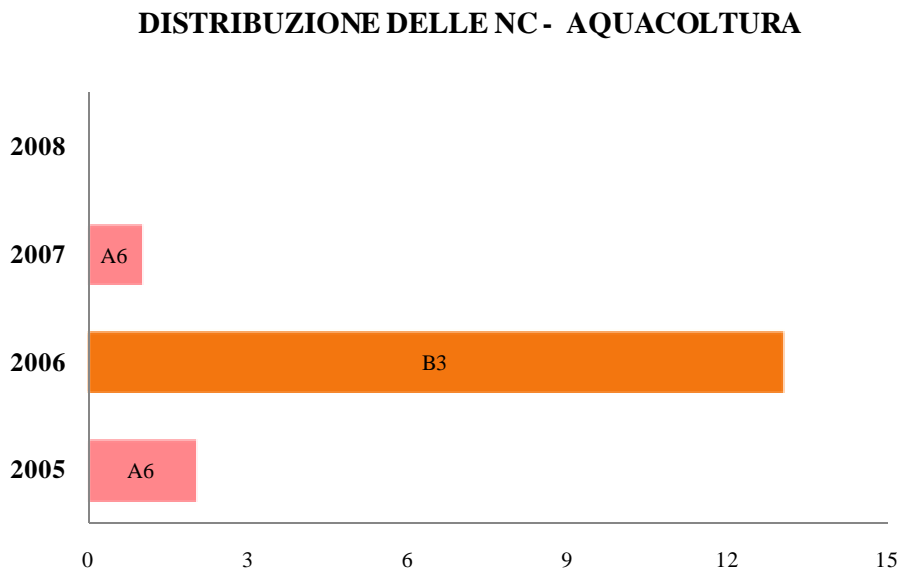


Figura 30 – Distribuzione delle non conformità nel settore Acquacoltura nel periodo 2005-2008

LATTE

Nel 2008 sono stati analizzati, in termini assoluti, **1.683** campioni, di cui **76** per categoria A e **1.607** per categoria B.

La **Dec. 97/747/CE** definisce i livelli di campionamento nel latte vaccino, ripartendolo principalmente per le sottocategorie A6, B1, B2a, B2e e B3.

Il numero di campioni per il latte di altre specie, quali ovini, caprini, bufalini ed equini, è determinato da ciascuno Stato membro in base al livello di produzione e ai problemi individuali.

La Figura 31 riporta il numero di campioni previsto dalla normativa comunitaria, il numero di campioni programmati (sia per il solo latte vaccino che per le tutte le specie), più il numero di campioni effettivamente analizzato, per il solo latte vaccino e per le tutte le specie.

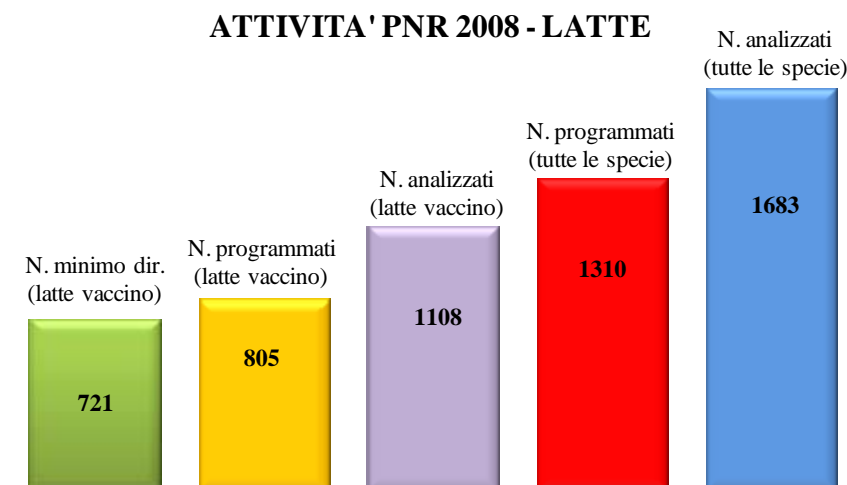


Figura 31 – Attività PNR 2008 relativa al settore Latte

In termini assoluti, il numero di campioni analizzati ha ampiamente superato sia quello minimo (**233,43%**) che quello programmato (**128,5%**).

La Figura 32 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie.

ATTIVITA' PNR 2008 - LATTE

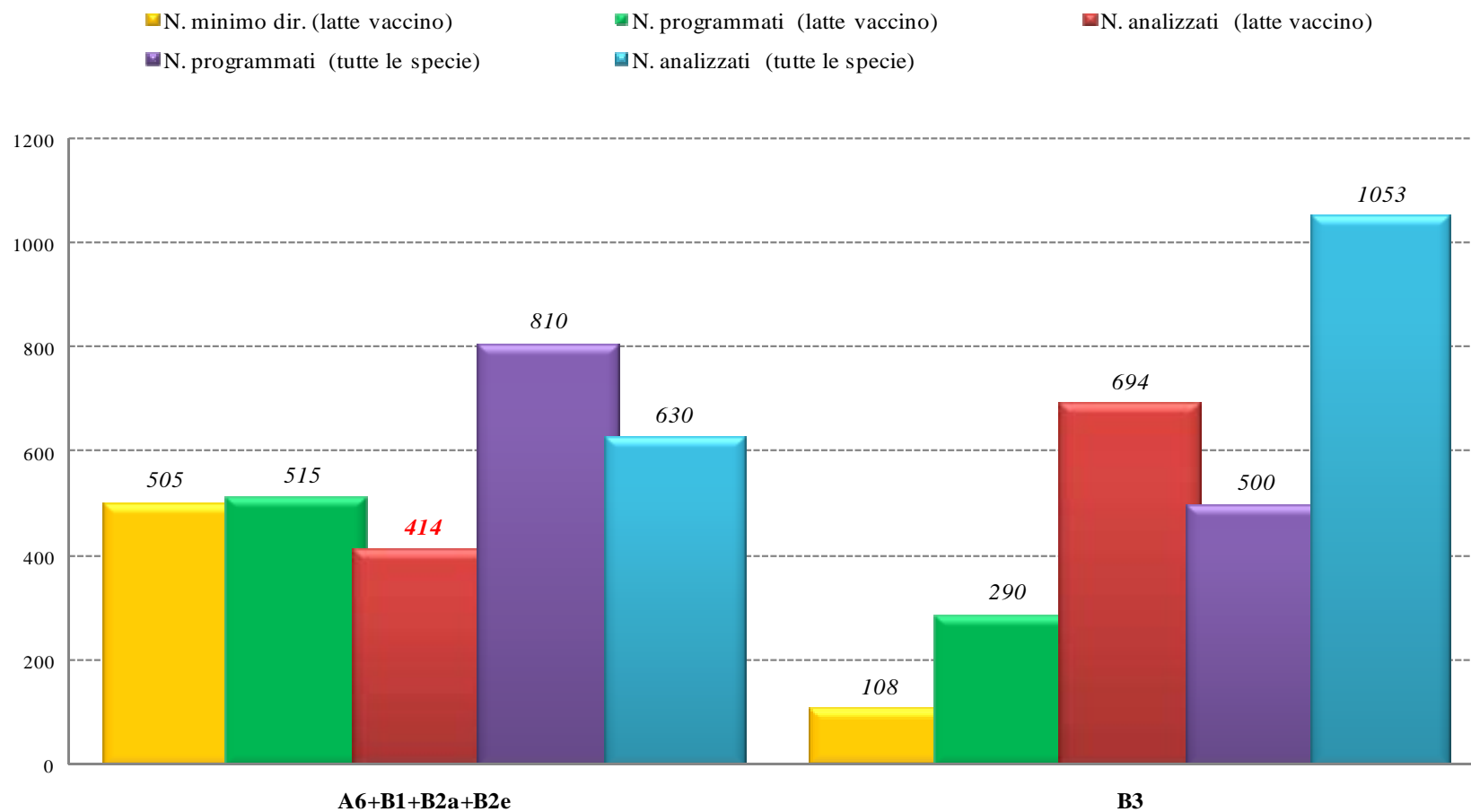


Figura 32 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Latte

Sono state riscontrate 4 non conformità, pari allo **0,24%** dei campioni esaminati, riferite principalmente a contaminanti ambientali, *micotossine (B3d)*.

Confronto

Sebbene il numero di campioni analizzati nel 2008 sia leggermente minore rispetto a quello degli anni passati, la percentuale di non conformità rimane pressoché immutata, con eccezione del **2005**.

Nello specifico, nel **2007** sono state riscontrate **7** non conformità su **2.123** campioni analizzati (**0,3%**); **10** non conformità su **2.646** campioni esaminati nel **2006 (0,38%)** e **47** non conformità su **2.330** campioni esaminati nel **2005 (2%)**.

Dal 2005, le non conformità hanno riguardato esclusivamente i contaminanti ambientali e, in particolare:

NC LATTE			
ANNO	GRUPPO	MOLECOLE	TOTALE
2005	B3a	Pesticidi organoclorurati	17
	B3d	Micotossine	28
2006	B3c	Elementi chimici	1
	B3d	Micotossine	9
2007	B3a	Composti organoclorurati	2
	B3d	Micotossine	5
2008	B3d	Micotossine	4

Tabella 11 – Dettaglio non conformità nel settore Latte nel periodo 2005-2008

Il progressivo decremento delle non conformità per *micotossine* è da attribuire ad una attività di prevenzione promossa nel 2006, tesa a migliorare, attraverso la responsabilizzazione dell'operatore, la gestione degli alimenti zootecnici.

Ancora, il riscontro, nel 2005, di numerose non conformità per composti organoclorurati ha permesso di portare alla luce una grave situazione di contaminazione ambientale di dato territorio, e di avviare un monitoraggio delle aziende zootecniche insistente in tali aree, attraverso un Piano Straordinario di Sorveglianza.

UOVA

Nel 2008 sono stati analizzati **566** campioni, di cui **37** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **529** alla categoria B.

In fase di attuazione è stato analizzato soltanto il **69,96%** del numero minimo dovuto e il **67,8%** del numero programmato (Figura 33).

ATTIVITA' PNR 2008 - UOVA

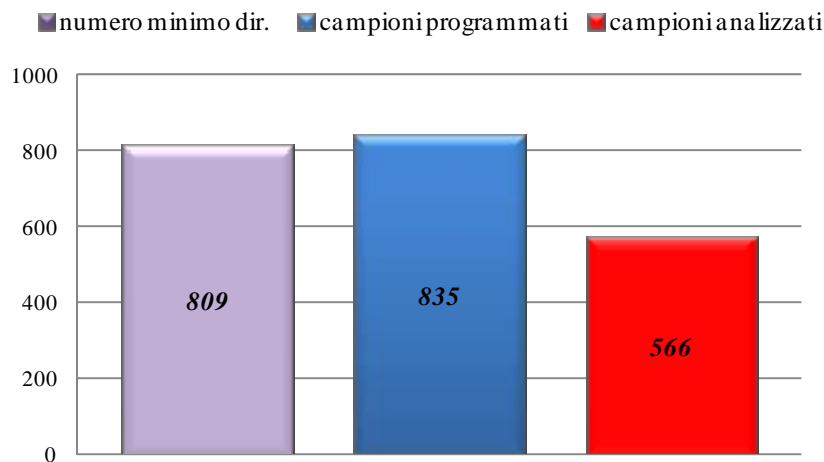


Figura 33 – Attività PNR 2008 relativa al settore Uova

La Dec. **97/747/CE** definisce prioritaria la ricerca per le sostanze appartenenti alle sottocategorie A6, B1, B2b e B3a.

La Figura 34 riporta i livelli di campionamento per tali sottocategorie.

Anche per il 2008, così come per il 2007, non si riscontrano non conformità.

Si segnala che le non conformità segnalate, sia nel **2006 (0,46%** dei campioni esaminati) che nel **2005 (0,39%** dei campioni esaminati), erano rappresentate da *sostanze antibatteriche (B1)* e *coccidiostatici (B2b)*.

ATTIVITA' PNR 2008 - UOVA

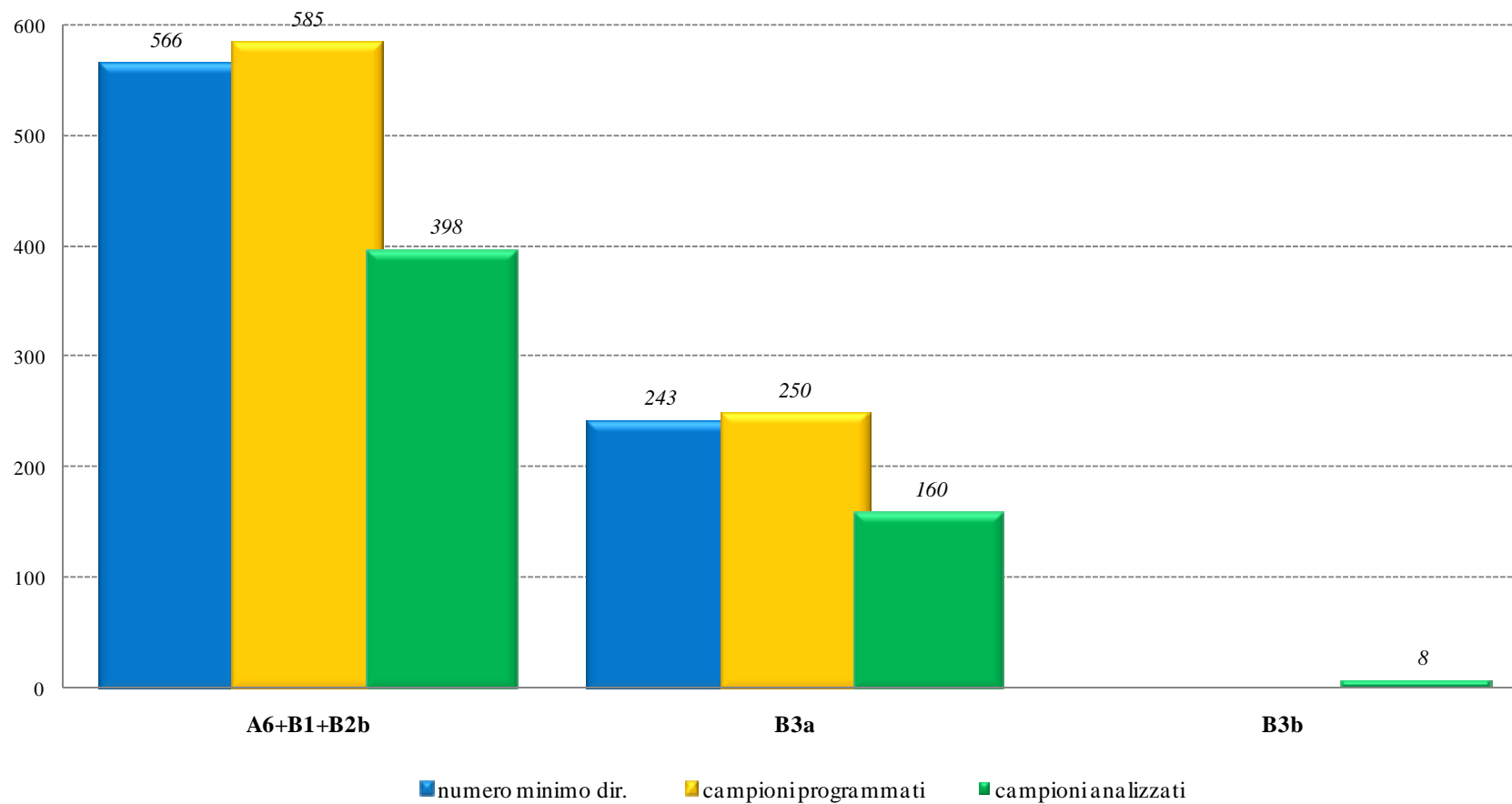


Figura 34 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Uova

MIELE

Nel 2008 sono stati analizzati **325** campioni, di cui **28** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A e **297** alla categoria B.

È stato analizzato il **237,23%** dei campioni rispetto al numero minimo dovuto e il **154,8%** rispetto a quello programmato (Figura 35).

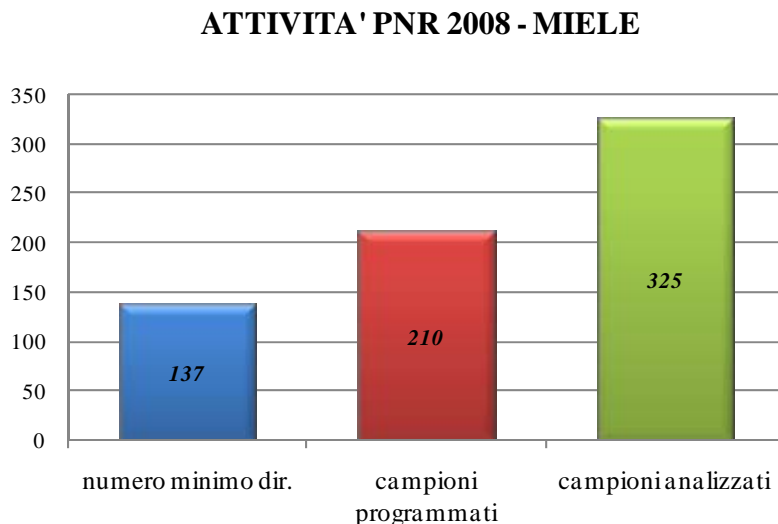


Figura 35 – Attività PNR 2008 relativa al settore Miele

È inoltre necessario sottolineare che la Decisione comunitaria non prevede campioni per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A, che pertanto vengono stabiliti in base alla esperienza maturata, nel corso degli anni, dal singolo Stato membro.

La Figura 36 mostra i livelli di campionamento per ciascuna categoria e per le relative sottocategorie.

Nel 2008 sono state riscontrate **3** non conformità (pari allo **0,92%** dei campioni esaminati), tutte per sostanze appartenenti alla categoria B, (pari al **1,28%** dei campioni esaminati per tale categoria).

Nello specifico, le non conformità sono state per sostanze antibatteriche (B1), gruppo rilevato costantemente dal 2005.

Negli anni, la percentuale di non conformità risulta variabile: **1,1%** nel **2005**, **0,67%** nel **2006** e **0,2%** nel **2007**.

ATTIVITA' PNR 2008 - MIELE

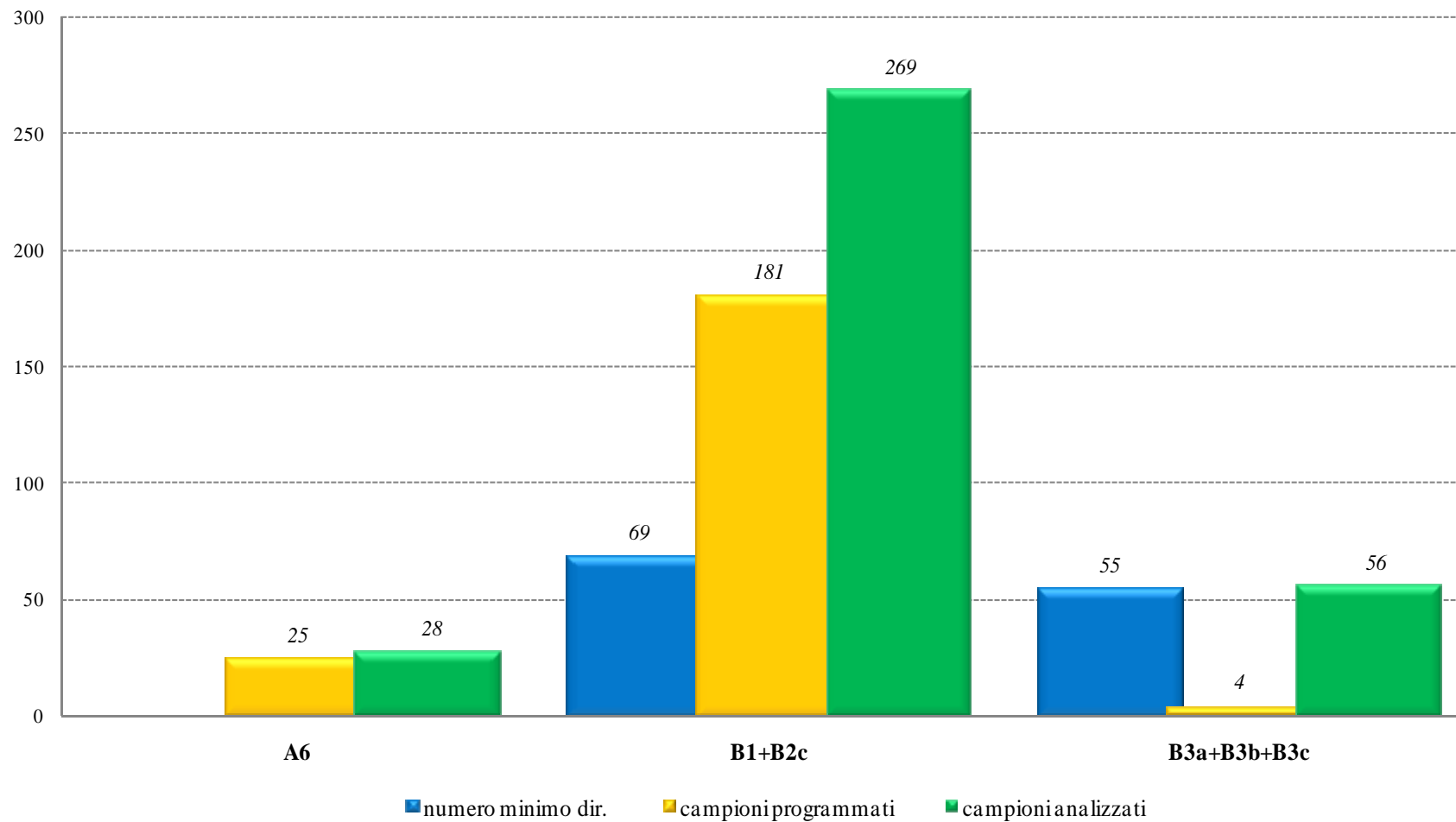


Figura 36 - Livelli di campionamento per ciascuna categoria e relative sottocategorie nel settore Miele

SELVAGGINA CACCIATA

Ai sensi della **Dec. 97/7474/CE**, devono essere prelevati almeno 100 campioni, per l'analisi di elementi chimici (B3c).

Nel 2008 sono stati analizzati **49** campioni, vale a dire il **49%** sia del numero minimo dovuto che di quello programmato.

La difficoltà di prelievo è, anche per gli anni precedenti, una delle cause di tale insuccesso (Figura 37).

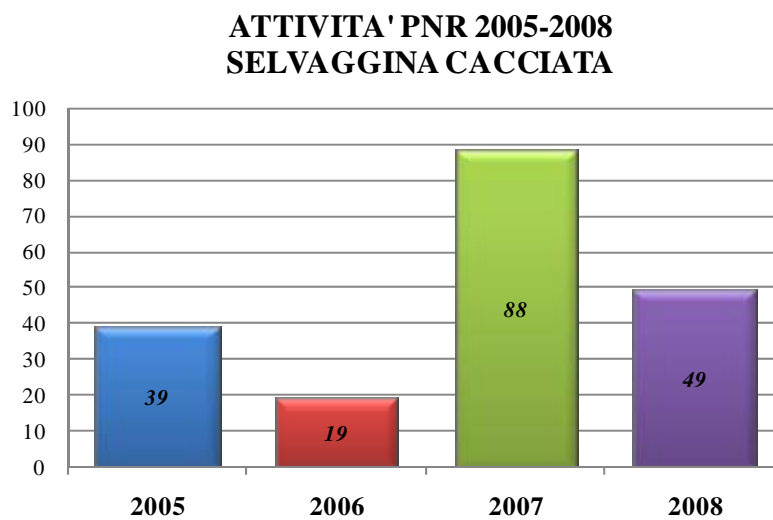


Figura 37 – Attività PNR 2005-2008 relativa al settore Selvaggina Cacciata

Nessuna non conformità è stata riscontrata nel 2008, così come nel 2006 e nel 2005.

Soltanto nel 2007 è stata riscontrata una non conformità per metaboliti dei nitrofurani (A6).

EXTRAPIANO

Anche per il 2008, l'attività di Extrapiano ha coinvolto tutti i settori produttivi, con campionamenti mirati a specifiche problematiche.

Di seguito si riportano i principali gruppi/molecole ricercati, in ciascun settore produttivo.

ATTIVITA' EXTRAPNR 2008

	Gruppi/Molecole
BOVINI	cortisonici, β -agonisti, sostanze vietate, sostanze antibatteriche, benzimidazolici, promazine, pesticidi organoclorurati e organofosforati, metalli pesanti
SUINI	β -agonisti, sostanze vietate, sostanze antibatteriche, coccidiostatici, composti organoclorurati e organofosforati
OVI-CAPRINI	β -agonisti, sostanze antibatteriche, benzimidazolici, carbammati e piretroidi, composti organoclorurati e organofosforati
EQUINI	sostanze antibatteriche, metalli pesanti
VOLATILI	sostanze vietate, sostanze antibatteriche, chinossaline, composti organoclorurati
CONIGLI	cloramfenicolo, sostanze antibatteriche, chinossaline, pesticidi organoclorurati
SELV. ALL.	coccidiostatici
ACQUACOLTURA	cloramfenicolo, sostanze antibatteriche, composti organoclorurati e organofosforati, verde malachite
LATTE	composti organoclorurati, micotossine
UOVA	sostanze antibatteriche, coccidiostatici
MIELE	cloramfenicolo, sostanze antibatteriche, carbammati e piretroidi, composti organoclorurati e organofosforati, metalli pesanti
SELV. CACC.	composti organoclorurati e metalli pesanti

Tabelle 12 – Principali ricerche ExtraPNR 2008

Sono stati analizzati complessivamente **9.591** campioni, di cui **2.906** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A (**30,3%**) e **6.685** alla categoria B (**69,7%**).

ATTIVITA' EXTRAPNR 2008				
	N. campioni analizzati	Categoria A	Categoria B	NC
Bovini	3.161	2.405	756	92
Suini	648	59	589	9
Ovi-Caprini	77	3	74	3
Equini	51	3	48	0
Volatili	595	246	349	9
Conigli	256	121	135	1
Selv. All.	2	0	2	0
Acquacoltura	46	5	41	1
Latte	3.665	8	3.657	28
Uova	113	3	110	0
Miele	967	53	914	15
Selv. Cacc.	10	0	10	0
TOTALE	9.591	2.906	6.685	158

Tabella 13 – Attività di campionamento Extrapiano ripartita per settore produttivo e relative non conformità

Sono state riscontrate **158** non conformità, pari all'**1,65%** del totale dei campioni analizzati, di cui **90** hanno riguardato il riscontro di sostanze della categoria A (pari al **0,94%** dei campioni esaminati) e **68** della categoria B (pari al **0,71%** dei campioni esaminati).

Nello specifico sono state riscontrate le seguenti sostanze:

Bovini: steroidi (99), sostanze antibatteriche (1), pesticidi organoclorurati (1);

Suini: sostanze antibatteriche (8);

Ovi-caprini: pesticidi organoclorurati (3);

Volatili: sostanze antibatteriche (8);

Conigli: pesticidi organoclorurati (1);

Acquacoltura: sostanze antibatteriche (4);

Latte: pesticidi organoclorurati (7), micotossine (21);

Miele: sostanze antibatteriche (15).

SOSPETTO

Il campionamento su sospetto si effettua tutte le volte che per segni clinici, notizie anamnestiche e segnalazioni ci sia il motivo di sospettare la presenza di residui nei prodotti di origine animale.

Campionamenti su sospetto vengono effettuati anche a seguito di precedente riscontro di positività.

Nel 2008 sono stati analizzati **2.689** campioni, di cui **1.673** per la ricerca di sostanze appartenenti alla categoria A (pari al **62,22%**) e **1.016** alla categoria B (**37,78%**).

Sono state riscontrate **108** non conformità (pari al **4,02%** dei campioni esaminati), di cui **36** per sostanze della categoria A (pari all'**1,34%** dei campioni esaminati) e **72** per sostanze della categorie B (pari al **2,68%** dei campioni esaminati).

La Tabella 14 mostra il quadro generale dell'attività "Sospetto" 2008.

ATTIVITA' SOSPETTO PNR 2008					
Specie	Campioni analizzati	Categoria A	Categoria B	Totale NC A	Totale NC B
Bovini	1.797	1.602	195	36	-
Suini	136	7	129	-	-
Ovi-Caprini	-	-	-	-	-
Equini	7	1	6	-	-
Volatili	9	-	9	-	4
Conigli	-	-	-	-	-
Selv. All.	63	63	-	-	-
Acquacoltura	2	-	2	-	1
Latte	431	-	431	-	24
Uova	1	-	1	-	-
Miele	243	-	243	-	43
Selv. Cacc.	-	-	-	-	-
TOTALE	2.689	1.673	1.016	36	72

Tabella 14 - Attività di campionamento Sospetto ripartita per settore produttivo e relative non conformità

Nello specifico, sono state riscontrate le seguenti molecole:

Bovini: cortisonici (53);

Volatili: sostanze antibatteriche (4);

Acquacoltura: sostanze antibatteriche (4);

Latte: sostanze antibatteriche (3), pesticidi organoclorurati (2), micotossine (19);

Miele: sostanze antibatteriche (45), carbammati e piretroidi (1), pesticidi organofosforati (1).

CONCLUSIONI

In applicazione del PNR 2008, sono stati analizzati **25.839** campioni, pari all'**83%** del numero di campioni programmati ed al **93,5%** del numero minimo calcolato sulla base dei livelli produttivi.

Sono state riscontrate **63** non conformità, pari allo **0,24%** del totale dei campioni analizzati, di cui **33** per sostanze di categoria A (pari allo **0,13%** dei campioni esaminati per tale categoria) e **30** per le sostanze di categoria B (pari allo **0,12%** dei campioni esaminati per tale categoria).

A seguito del confronto dei risultati ottenuti negli ultimi anni di applicazione del PNR, si ritiene interessante evidenziare che:

- ... il numero totale di campioni analizzati è diminuito (**42.372** nel 2005, **39.556** nel 2006, **32.428** nel 2007);
- ... il numero delle non conformità, in progressiva diminuzione dal 2005 al 2007 (**0,63%** nel 2005, **0,47%** nel 2006; **0,22%** nel 2007), ha registrato un incremento, se messo in relazione al minor numero di campioni analizzati;
- ... gli *ormoni steroidei* rappresentano, senza alcun dubbio, la principale causa di non conformità (**47,6%**), seguiti dalle sostanze *antibatteriche* (**28,6%**) e dai *contaminanti ambientali* (**17,5%**). Situazione analoga è stata riscontrata nel 2007;
- ... tra le non conformità per sostanze di categoria A, le molecole maggiormente riscontrate appartengono al gruppo **cortisonici**;
- ... tra le non conformità per sostanze di categoria B, le **sostanze antibatteriche** (B1) rappresentano il **60%** delle non conformità per tale categoria, mentre i **contaminanti** il **36,7%**. Situazione analoga è già stata riscontrata nel 2007 (**36%** di non conformità per contaminanti).
Fino al 2006, il numero di non conformità per sostanze di categoria B era notevolmente influenzato, invece, dal riscontro di **contaminanti** (**62%** nel 2005, **60,5%** nel 2006). Tale inversione di tendenza è probabilmente da correlarsi alla riduzione delle non conformità per cadmio in equini (a seguito del divieto di immissione sul mercato di tale organo) e alla maggiore attenzione rivolta alla problematica aflatossine.